



REGIONE CAMPANIA

DIRETTIVE REGIONALI IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
L.R. 7/01/2000 n. 1 - BURC n.2 del 10/01/2000
NOTE METODOLOGICHE

A cura di:

SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE TERZIARIO
SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI
PROGRAMMAZIONE RETE COMMERCIALE

- INTRODUZIONE
- DATI DEMOGRAFICI
- DATI SIGNIFICATIVI DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE AL DETTAGLIO
- AREE FUNZIONALI COMMERCIALI SOVRACOMUNALI
- DATI SUI REDDITI E STIMA DEI CONSUMI
- DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI DISPONIBILI PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE
- CARTOGRAFIE TEMATICHE

INDICE

ELENCO ARGOMENTI

1. Introduzione
2. Breve Sintesi della Struttura e dell' Evoluzione del Commercio al Dettaglio nella regione Campania
3. La transizione Commerciale
4. Attuazione del D.L.vo 114/98
5. Redditi e Consumi
6. Determinazione della Disponibilità di Superficie per la Grande Distribuzione per Area

ELENCO TABELLE

- Tab. 1 Riepilogo per Comune dei dati sulle Strutture Commerciali di Grande Dimensione con superficie compresa tra 1500MQ e 2500MQ
- Tab. 2 Riepilogo per Comune dei dati sulle Strutture Commerciali di Grande Dimensione con superficie maggiore di 2500MQ
- Tab. 3 Aree Funzionali Commerciali Sovracomunali
- Tab. 4 Classe Comuni
- Tab. 5 Elenco dei comuni
- Tab. 6 Commercio al dettaglio in sede fissa - Anno 1996
- Tab. 7 Redditi Medi Provinciali
- Tab. 8 Dati per Area Funzionale
- Tab. 9 Riepilogo per Area delle Strutture Commerciali con superfici comprese tra 1500 e 2500 mq.
- Tab. 10 Riepilogo per area delle strutture commerciali con superficie maggiore 2500 mq.
- Tab. 11 Nulla Osta rilasciati dal 1/1/95 al 31/12/98 di cui è nota l'attivazione
- Tab. 12 Determinazione Superfici Disponibili per Grandi Strutture di vendita

ELENCO GRAFICI

- Graf. 1 Abitanti per Area Funzionale Commerciale
- Graf. 2 Reddito per Area Funzionale Commerciale
- Graf. 3 Grandi Strutture Commerciali con superficie compresa tra 1500 e 2500 MQ
- Graf. 4 Grandi Strutture Commerciali con superficie maggiore 2500 MQ
- Graf. 5 Distribuzione delle superfici esistenti di Grandi Strutture per Area
- Graf. 6 Distribuzione delle superfici previste di Grandi Strutture per Area
- Graf. 7 Distribuzione delle superfici disponibili di Grandi Strutture per Area
- Graf. 8 Superfici esistenti e disponibili per Area

1. Introduzione

*LEGGE REGIONALE n. 1/2000:
DIRETTIVE IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE
NORME DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 114/98
BURC n.2 del 10/01/2000*

La normativa di riforma, introdotta dal D.L.vo 114/98, ha assegnato alle regioni il ruolo primario di formulare gli indirizzi generali che devono essere seguiti, da parte dei comuni, per l'insediamento delle attività commerciali.

Nell'elaborazione di detti indirizzi bisogna perseguire le seguenti finalità:

- *Realizzare una rete commerciale che assicuri la produttività del sistema distributivo e la qualità dei servizi offerti all'utenza;*
- *Rispettare la libera concorrenza ed un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;*
- *Armonizzare gli insediamenti commerciali con i fattori di mobilità, traffico ed ambientali.*

Devono, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- *Riqualificazione del tessuto urbano;*
- *Salvaguardia e riqualificazione dei centri storici;*
- *Riqualificazione dei servizi commerciali nelle zone montane, rurali ed insulari;*
- *Tutela del patrimonio artistico e ambientale.*

In tale ottica, così come previsto dallo stesso D.L.vo 114/98, si è ritenuto di soddisfare il requisito di una precisa zonizzazione del territorio regionale in 14 aree funzionali sovracomunali, contraddistinte da:

1. *1 Area metropolitana;*
2. *13 Aree funzionali sovracomunali;*

I principali parametri di cui si è tenuto conto, sono:

- *il numero di abitanti;*
- *il rapporto tra il numero di abitanti ed il numero di comuni dell'area;*
- *il rapporto tra il numero di comuni dell'area e la superficie complessiva occupata;*
- *i flussi di traffico commerciali e non;*
- *le caratteristiche orografiche del territorio;*
- *il sistema viario;*
- *le urbanizzazioni primarie.*

Si è ritenuto, quindi, opportuno suddividere i comuni in 5 classi demografiche, per la realizzazione di una griglia di compatibilità connessa alle tipologie delle strutture di cui fosse consentito l'insediamento, ossia in particolare, nei riguardi delle medie e grandi superfici di vendita.

E' stato fortemente esaltato il ruolo dei comuni nella gestione del proprio territorio, sia per quanto riguarda le scelte di localizzazione delle medie e grandi strutture, che per gli interventi nel centro storico per gli esercizi di vicinato, entrambi condotti attraverso la corrispondenza ai criteri generali fissati dalla regione, ed al nuovo strumento urbanistico fornito che permette di considerare il piano di intervento comunale quale piano particolareggiato ed integrante del piano regolatore generale e pertanto sottoposto al visto regionale da esprimersi entro 90 giorni.

Sono stati fissati gli "obiettivi di presenza e sviluppo" in relazione alle superfici ammissibile per le grandi strutture di vendita per le varie aree del territorio regionale.

Detti contingenti, limitati al primo biennio di applicazione della Legge Regionale, sono stati elaborati per ogni singola area, in maniera prudenziale, per evitare qualsivoglia destabilizzazione del comparto, tenendo conto dell'offerta commerciale esistente, (elaborando i dati contenuti nel 3° Censimento del Commercio pubblicati sull'Informatore Statistico Campano, n.11 del Novembre 1997"), del reddito e dei consumi e del fatturato medio per metro quadro di dette grandi strutture di vendita.

Quale ulteriore misura prudenziale il Consiglio Regionale ha ritenuto di effettuare un ulteriore abbattimento del 10% della nuova superficie ammissibile per ogni area.

Si sono fortemente incentivate le imprese già esistenti facilitandone l'aggregazione ai fini della modernizzazione del comparto, così come prescritto dallo stesso Decreto Legislativo 114/98 all'art.6, consentendo la realizzazione di grandi strutture di vendita denominate G/ACP, costituite da aggregazioni commerciali polifunzionali di grandi e medie strutture, nonché esercizi di vicinato, nel numero di almeno 6 e già operanti sul territorio da almeno un anno.

Si sono fissate, indi, le specifiche procedure in merito al rilascio delle autorizzazioni all'apertura, al trasferimento di sede, all'ampliamento del settore merceologico per i vari esercizi commerciali, nonché le priorità di cui tener conto.

Sono stati definiti gli interventi integrati per i centri minori, prevedendo la realizzazione di centri polifunzionali che ne rivitalizzino le funzioni di aggregazione sociale, prevedendo inoltre la possibilità dell'esenzione dei tributi locali.

E' stato costituito l'osservatorio regionale sulla rete commerciale, con il coinvolgimento oltre che dei competenti settori regionali, delle province, dei comuni, delle camere di commercio, delle associazioni delle aziende del comparto, dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, con il preciso compito di monitorare l'intera rete commerciale campana e tutti i fenomeni collegati, onde fornire alla giunta regionale tutti gli elementi utili per le nuove scelte di intervento sul territorio.

Sono stati fissati i limiti degli orari di vendita per gli esercizi commerciali, i criteri connessi alle vendite di liquidazione e di fine stagione.

Sono stati definiti i centri di assistenza tecnica e gli interventi di formazione professionale per gli operatori del comparto.

In particolare, nel campo del commercio su aree pubbliche, il D.L.vo 114/98 ha introdotto importanti innovazioni.

Esse principalmente consistono:

- nel parificare gli operatori così detti ambulanti agli altri commercianti al dettaglio sia nella facoltà di usufruire dell'ampliamento dell'assortimento merceologico che per l'assoggettamento alla medesima normativa sugli orari di esplicazione dell'attività;*
- aver semplificato la tipologia delle autorizzazioni in quella relativa a posto fisso nei mercati, siano essi periodici che giornalieri (tipo A) valida peraltro come itinerante per il solo territorio regionale, ed in quella itinerante valida per tutto il territorio nazionale (tipo B);*
- aver effettuato una più puntuale definizione sia del "mercato" che della "fiera", associando al primo una definizione di tipo fisico, in quanto caratterizzato come un'area pubblica o privata, della quale il Comune abbia la disponibilità, attrezzata o meno, dove insistono posteggi indipendentemente da limiti temporali per l'offerta di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande ed anche l'eventuale erogazione di pubblici esercizi, per la seconda, ossia la fiera, si facendo, invece, riferimento alle modalità del suo svolgimento in quanto definita come una manifestazione caratterizzata dall'afflusso in un'area pubblica o privata di operatori autorizzati ad esercitare l'attività in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.*

Con il Capo III della legge regionale 1/2000, la Regione Campania ha perseguito le finalità di:

- garantire una presenza del commercio su aree pubbliche rispondente alle esigenze del consumatore con una possibilità di scelta in un ambito maggiormente concorrenziale;*
- dotare i Comuni di tutti gli strumenti necessari affinché potessero assicurare, per tale forma di commercio, la massima integrazione con le altre forme distributive, facendo in modo che di norma esso si svolga entro mercati organizzati, ubicati in sede propria ed attrezzati in modo tale che rispettino un ordinato assetto urbano e le esigenze generali di carattere igienico-sanitarie.*

Per tali motivi si è demandato direttamente all'Ente Comunale la istituzione e la modificazione dei mercati, nell'ambito del piano di intervento che il Comune deve adottare, anche quale strumento integrato del Piano Regolatore Generale, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della legge regionale.

Si è ritenuto, inoltre, attraverso la completa abolizione delle tasse, regionali e comunali, sia di rilascio che di rinnovo delle autorizzazioni, di favorire un comparto che per anni ha sofferto di reali discriminazioni nei confronti di altre forme distributive.

Si è perseguito, infine, l'obiettivo di garantire un minimo di redditività a tutti gli operatori del comparto, attraverso la riserva del 50% dei posteggi disponibili nei nuovi mercati, sia a quelli in possesso di un numero di posteggi inferiore a tre, che ad operatori completamente sprovvisti di concessione di posteggio.

Attraverso poi la fissazione di canoni minimi e massimi di tasse di posteggio, applicabili dai Comuni in relazione alla specifica classe di appartenenza e solo da quei Comuni che dotano le aree delle dovute infrastrutture e servizi di beni essenziali, si è voluto limitare il gravare, per la categoria, di oneri ingiustificati e spesso fissati in maniera arbitraria.

Si ritiene, pertanto, con il lavoro effettuato, di aver fornito la regione Campania di uno strumento normativo puntuale e flessibile, che consenta, attraverso l'adeguamento costante derivato dalla verifica del suo impatto sul territorio, di conseguire quegli obiettivi di modernizzazione del comparto nell'ambito di una valorizzazione delle varie e difformi realtà territoriali, che la riforma normativa nazionale auspica.

*L'Assessore al Commercio
Tommaso Casillo*

2. BREVE SINTESI DELLA STRUTTURA E DELL'EVOLUZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO NELLA REGIONE CAMPANIA

PREMESSA

Come è noto, lo stato dell'informazione statistica nel settore distributivo è largamente insufficiente e non riesce a soddisfare totalmente le esigenze degli operatori economici e degli studiosi della materia.

La mancanza di omogeneità tra i dati statistici raccolti e diffusi dai vari Enti, l'assenza di qualsiasi forma di collegamento tra le rilevazioni per singole zone e quelle condotte su scala nazionali, hanno infatti da tempo messo in evidenza l'assoluta necessità di riorganizzare l'offerta di informazione statistico-economica che interessa il settore commerciale.

Di fronte a questa situazione, il Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali ha dato vita, sin dal 1987 alla raccolta e pubblicazione dei dati salienti della struttura commerciale campana con l'obiettivo di creare un'osservatorio permanente sul commercio.

Tale lavoro nasce dalla collaborazione tra i Comuni della Regione, l'Assessorato al Commercio e le strutture di supporto informatico messe a disposizione dall'Ufficio di Piano e dal Settore Statistica della Ricerca Scientifica della Giunta Regionale.

Ciò premesso, si riportano qui di seguito i caratteri più significativi del sistema distributivo campano, riferiti all'anno 1996.

Commercio al dettaglio in sede fissa Anno 1996

• Esercizi Alimentari	n. 35.339
• Superficie di vendita Alimentare x 1000 abitanti	mq. 230
• Superficie media esercizi Alimentari	mq. 37,6
• Esercizi Alimentari x 1000 abitanti	n. 6,2
• Esercizi non Alimentari	n. 58.389
• Superficie di vendita non Alimentare x 1000 abitanti	mq. 571
• Superficie media esercizi non alimentari	mq. 56,7
• Esercizi non Alimentari x 1000 abitanti	n. 10,2
• Totale esercizi commerciali	n. 93.728
• Totale superficie di vendita x 1000 abitanti	mq. 812,8
• Superficie media esercizi commerciali	mq. 47,1
• Totale Esercizi x 1000 abitanti	n. 16,4 (Italia n.16)

Variazioni Percentuali 1994/1996

• Popolazione	1,1
• Esercizi Alimentari	+ 0,4
• Esercizi non Alimentari	+ 1
• Superficie Alimentare	+ 7,4
• Superficie non Alimentare	+ 14,1

Grande Distribuzione (esercizi > 400 mq.) Anno 1996

• Alimentari	mq. 238.308
• Alimentari x 1000 abitanti	mq. 41,4
• Non Alimentari	mq. 169.997
• Non Alimentari x 1000 abitanti	mq. 29,5
• Totale esercizi G.D.	n. 427
• Totale G.D. x 1000 abitanti	mq. 70,8 (Italia mq. 106,1)

Grande Distribuzione - Variazione Percentuale 1994 /1996

Incremento superfici Alimentari + Non Alimentari + 15,6%

In regione campania il 76,4% delle strutture della grande distribuzione si colloca nella fascia di superficie compresa tra 400 mq. e 899 mq. , come si evidenzia nella seguente tabella:

<u>Classi di superfici (mq.)</u>	% di strutture
400 - 899	76,4
900 - 1499	14,0
1500 - 3999	6,3
4000 - 9999	2,6
> 10.000	0,7

Dai dati riportati si rileva sostanzialmente che la peculiarità del sistema distributivo campano non va ricercata nell'eccessiva numerosità degli esercizi commerciali, ciò in quanto il valore riscontrato è in linea con quello nazionale (16 esercizi x 1000 abitanti), bensì nelle ridotte superfici di vendita.

Quest'ultimo dato, seppure in via di progressivo adeguamento ai valori nazionali, è uno degli indici più significativi dello scarso ammodernamento della rete commerciale campana.

Un'ulteriore peculiarità riguarda la grande distribuzione (superfici > di 400mq.).

La Regione Campania è infatti in netto ritardo per presenza e sviluppo delle formule del commercio moderno e ciò non solo rispetto alle zone più avanzate del paese (Nord-Est), ma anche rispetto ad altre Regioni del Sud, quali la Calabria e la Sicilia.

Le cause di tale situazione non sono del tutto ascrivibili all'assenza degli indirizzi regionali di programmazione o alla gestione burocratica dei nulla-osta regionali.

Infatti circa il 90% delle richieste di nulla-osta per nuove aperture di grande strutture di vendita è stato accolto positivamente.

E' stato invece osservato che altri ostacoli avrebbero condizionato lo sviluppo delle strutture della moderna distribuzione nella Regione Campania.

In particolare, la posizione geografica del Mezzogiorno e le sue carenze infrastrutturali avrebbero reso più difficile le funzioni legate alla logistica commerciale (centri di stoccaggio delle merci, ecc.).

Pertanto il processo di diffusione geografica dei grandi gruppi della distribuzione organizzata si è mosso gradualmente lungo la direttrice Nord - Sud.

Attualmente tale processo ha investito Regioni quali l'Abruzzo e la Sardegna, che appartengono strategicamente al Centro, e, negli ultimi anni (1997-1998) ha cominciato ad interessare anche la Regione Campania.

I risultati prodotti dall'incremento delle richieste di nulla-osta regionali non sono ancora quantificabili, sia per gli effetti del blocco introdotto dalla L.R. n.16/97, sia per il notevole intervallo di tempo (2-3 anni) che può intercorrere tra il provvedimento regionale e l'effettiva attivazione dell'esercizio commerciale.

Comunque segnali di grande attenzione per la regione sono rinvenibili nelle dichiarazioni di tutti i responsabili dei grandi gruppi nazionali della distribuzione organizzata.

Nel contempo il piccolo dettaglio rafforza la sua posizione ed anzi registra un lieve incremento dei punti di vendita pari all' 1,4% (Anni 1994/1996).

Per quanto riguarda la dinamica occupazionale (282.000 addetti ufficiali) si rileva che gli occupati del comparto rappresentano il 32% dell'occupazione totale dei servizi.

Ove poi si vada a scomporre l'occupazione nelle componenti dipendenti ed indipendenti, si evidenzia che a fronte di 73.000 lavoratori dipendenti vi sono 209.000 indipendenti.

Tab.1 Riepilogo per Comune dei dati sulle Strutture Commerciali di Grande Dimensione con superficie compresa tra 1500MQ e 2500MQ

Comune	Abitanti	Tab Merc	MQ Alim.	MQ Exalim.	MQ Totali	Anno autoriz
MUGNANO DI NAPOLI	28868	12	0	1850	1850	1992
MUGNANO DI NAPOLI	28868	12	0	1750	1750	1992
NAPOLI	1035835	8	0	1986	1986	1985
NAPOLI	1035835	8	0	2098	2098	1974
NAPOLI	1035835	8	0	2107	2107	1974
NAPOLI	1035835	8	0	1570	1570	1974
NAPOLI	1035835	8	2487	0	2487	1985
NAPOLI	1035835	8	0	2277	2277	
SCAFATI	46700	8	1527	0	1527	1988
S.GIUSEPPE VESUVIANO	26863	8	900	620	1520	1995
CASAPULLA	7568	8	1800	250	2050	1993
S.MARIA CAPUA VETERE	30600	8	0	1600	1600	1986
PUGLIANELLO	1354	8	688	900	1588	1988
AVELLINO	56001	8	0	1800	1800	1983
MERCOGLIANO	11012	8	0	2350	2350	1988
MERCATO S.SEVERINO	19214	8	1405	705	2110	1987
SALERNO	142658	8	0	2136	2136	1974
AGROPOLI	19065	8	1000	550	1550	1988
AGROPOLI	19065	8	1000	539	1539	1979
CAPACCIO	20187	8	880	720	1600	1992

Fonte 3 ° Censimento del Commercio - Giunta Regionale della Campania

Tab.2 Riepilogo per Comune dei dati sulle Strutture Commerciali di Grande Dimensione con superficie maggiore di 2500MQ

Comune	Abitanti	Tab Merc	MQ Alim.	MQ Exalim.	MQ Totali	Anno autoriz
CASORIA	84113	8	3824	8882	12706	1976
MUGNANO DI NAPOLI	28868	8	4005	4005	8010	1992
NAPOLI	103583	8	0	5820	5820	1983
NAPOLI	103583	8	0	4255	4255	1978
TEVEROLA	9633	8	6953	1297	8250	1993
TRENTOLA-DUCENTA	13416	8	4000	560	4560	1993
VOLLA	22216	8	1497	2993	4490	1993
NOCERA SUPERIORE	23334	8	2000	2000	4000	1990
PAGANI	34740	8	3500	1000	4500	1989
POMPEI	26121	8	3475	3475	6950	1991
CAPODRISE	7026	8	3400	8940	12340	1992
CASAPULLA	7568	8	0	3000	3000	1986
CASERTA	73797	8	1500	1000	2500	1988
CASERTA	73797	8	1500	13000	14500	1972
CASERTA	73797	8	1065	2400	3465	1982
BENEVENTO	63527	8	2500	0	2500	1993
S.GIORGIO DEL SANNIO	9197	8	1000	2000	3000	1994
MERCOGLIANO	11012	8	400	2150	2550	1994
SALERNO	142658	8	0	4820	4820	1983
MIRABELLA ECLANO	8503	8	800	3100	3900	1990

Fonte 3 ° Censimento del Commercio - Giunta Regionale della Campania

3. LA TRANSIZIONE COMMERCIALE

Il comparto commerciale si trova in una fase di grandi trasformazioni.

Le organizzazioni del settore (Confcommercio e Confesercenti) evidenziano che le principali tendenze dell'attuale fase di transizione possano essere così sintetizzate:

- a) riduzione della rete distributiva al dettaglio in tutto il territorio nazionale;
- b) riduzione della rete distributiva all'ingrosso;
- c) costante incremento delle strutture distributive più innovative nel campo del dettaglio (supermercati, ipermercati, discount, centri commerciali);
- d) avvio di processi di concentrazione, razionalizzazione e specializzazione della rete distributiva attraverso fusioni, acquisizioni, accordi di partnership, creazioni di supercentrali;
- e) crescente presenza delle multinazionali estere della distribuzione (in maggioranza francese e tedesca).

L'analisi degli andamenti nelle diverse aree territoriali del Paese contiene tuttavia delle sorprese che riguardano il Mezzogiorno e in particolare la Regione Campania.

Queste regioni denunciano, infatti, un saldo positivo tra nuove autorizzazioni e cessazioni e un turn - over al disotto della media nazionale.

Il centro Studi della Confcommercio così commenta:

" Questa apparente tenuta del sistema distributivo non riflette una migliore situazione economica di quest'area, ma è legata principalmente ad un processo di trasformazione della rete di vendita e ad un livello di concorrenzialità ancora piuttosto basso, anche se le differenze con le regioni settentrionali vanno gradualmente riducendosi. A ciò si aggiunge che nelle regioni meridionali, in particolare, il settore commerciale continua a svolgere, pur con un'incidenza minore rispetto al passato, un ruolo di settore "rifugio" che funge da ammortizzatore delle tensioni occupazionali, garantendo la sopravvivenza anche delle imprese marginali. In controtendenza la Campania, è l' unica regione che ha visto superare le iscrizioni sulle cessazioni e ha registrato un incremento delle società di capitale e di persone. Secondo alcune valutazioni espresse da osservatori autorevoli, tassi di crescita così consistenti possono essere la conseguenza di infiltrazioni della criminalità organizzata, finalizzata ad utilizzare il sistema distributivo come canale di riciclaggio di proventi di attività illecite " .

4. ATTUAZIONE DEL D.L.VO 114/98

Gli indirizzi regionali per l'insediamento delle attività commerciali devono, ai sensi del D.L.vo 114/98 tener conto delle caratteristiche dei seguenti ambiti territoriali:

- Aree metropolitane omogenee
- Aree sovracomunali
- Centri Storici
- Centri di minore consistenza demografica.

In tal senso si è ritenuto opportuno identificare n. 14 Aree Funzionali (di seguito indicate con Aree), di cui 1 area a carattere metropolitano e 13 aree di tipo sovracomunale.

Per la definizione di tali Aree, non ci si è potuti riferire a specifici studi che avrebbero richiesto tempi e risorse allo stato non disponibili, bensì ci si è avvalsi di precedenti studi di zonizzazione procedendo ad una riaggregazione dei Comuni in aree commerciali omogenee, in funzione di vasti ambiti territoriali caratterizzati da sufficienti elementi di omogeneità sia dal punto di vista territoriale che delle principali strutture viarie nonché delle principali caratteristiche socio-economiche.

In particolare è stata identificata un'area fortemente caratterizzata da un'elevata espressione della funzione turistica, di ricettività alberghiera e da ulteriori funzioni economiche quali commercio, servizi, artigianato, ecc. .

Si è proceduto, altresì, a definire l'area metropolitana di Napoli, comprendente i Comuni vicini della provincia di Napoli, quale area caratterizzata da forti fenomeni di congestione e di presenza di molteplici funzioni connesse a fattori di caratteristiche residenziali, produttive, commerciali, di servizi, amministrative, ecc. .

Tali scelte, ai fini dei principi e degli obiettivi indicati dal D.L. vo 114/98, non incidono sulle scelte che, in relazione a più generali esigenze di riassetto territoriale e di sviluppo delle funzioni metropolitane, devono trovare una più opportuna definizione.

Per quanto riguarda le altre aree omogenee, le scelte effettuate identificano ambiti vasti caratterizzati da aspetti orografici, dalle peculiarità della rete infrastrutturale e dalle condizioni della struttura urbana.

In tali ambiti territoriali, pur essendo la funzione commerciale differenziata da diversi livelli gerarchici, trova omogeneità nell'ampiezza stessa dell'area e nei principali flussi di gravitazione.

Pertanto nella lettura del territorio regionale, in assenza di riferimenti certi, quali le linee strategiche dettate da un piano regionale di sviluppo, un piano regionale di coordinamento, ecc..., si è principalmente tenuto conto sia delle vocazioni espresse che di quelle potenziali di vaste aree in relazione alle problematiche urbanistiche e di riassetto della rete commerciale.

Si riportano nella tabella 3 le Aree Commerciali Sovracomunali determinate.

Tab.3 Aree Funzionali Commerciali Sovracomunali

AREA	Denominazione
1	<i>Area Metropolitana di Napoli</i>
2	<i>Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese</i>
3	<i>Area Nolano - Vesuviana</i>
4	<i>Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole</i>
5	<i>Area Casertana</i>
6	<i>Area alto Casertano</i>
7	<i>Area Beneventana</i>
8	<i>Area Avellinese</i>
9	<i>Alta Irpinia</i>
10	<i>Area Salernitana</i>
11	<i>Area Piana del Sele</i>
12	<i>Area Cilentana</i>
13	<i>Area del Vallo di Diano</i>
14	<i>Area Ariano - Grottaminarda</i>

Si è ritenuto, quindi, opportuno operare una classificazione dei comuni in funzione del dato demografico ai fini della definizione dei criteri di compatibilità di insediamento di medie e grandi strutture di vendita al dettaglio.

Tab.4 Classe Comuni

Classe Comuni	Comuni con num. Abitanti	Num. Comuni	Abitanti totali	% di Comuni
1	>50.000	19	2296075	3,45
2	30.001-50.000	18	683837	3,26
3	10.001-30.000	80	1386223	14,52
4	3.000-10.000	187	1025850	33,9
5	<3.000	247	404914	44,82

I Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti risultano in n. di 434 pari al 78,76% dei Comuni della regione e con una popolazione complessiva pari a 1.430.794 abitanti, ossia pari al 24,68% dell'intera popolazione regionale. Nella tabella 5 è stata riportato l'elenco dei comuni per area di appartenenza con l'indicazione della classe di appartenenza, del numero di abitanti, del numero di famiglie, del reddito comunale, della superficie e della densità abitativa.

Tab. 5 Elenco dei comuni con indicazione dell'Area e della Classe di appartenenza.
(il reddito è espresso in Milioni di lire)

Area	Prov	Comune	Classe	Abitanti	Famiglie	reddito comunale	KmQ	densità abita.va
1	NA	ACERRA	2	44.096	14.407	776.795	54	815
1	NA	AFRAGOLA	1	61.743	18.355	1.087.665	18	3.432
1	NA	ARZANO	2	40.555	11.104	714.417	5	8.666
1	NA	BACOLI	3	27.992	6.944	493.107	13	2.106
1	NA	CAIVANO	2	37.985	10.741	669.144	27	1.401
1	NA	CALVIZZANO	3	12.248	3.462	215.761	4	3.132
1	NA	CARDITO	3	21.800	6.192	384.029	3	6.899
1	NA	CASALNUOVO DI NAPOLI	2	44.233	14.778	779.209	8	5.707
1	NA	CASANDRINO	3	12.783	3.413	225.185	3	3.933
1	NA	CASAVATORE	3	21.533	5.736	379.325	2	13.292
1	NA	CASORIA	1	84.113	23.720	1.481.735	12	6.992
1	NA	CERCOLA	3	19.229	5.558	338.738	4	4.567
1	NA	CRISPANO	3	11.800	3.135	207.869	2	5.244
1	NA	ERCOLANO	1	58.752	16.574	1.034.975	20	2.991
1	NA	FRATTAMAGGIORE	2	34.086	9.799	600.459	5	6.407
1	NA	FRATTAMINORE	3	14.819	3.917	261.052	2	7.447
1	NA	GIUGLIANO	1	87.853	25.322	1.547.618	94	933
1	NA	GRUMO NEVANO	3	19.150	5.344	337.346	3	6.558
1	NA	MARANO DI NAPOLI	1	56.706	16.776	998.933	15	3.670
1	NA	MASSA DI SOMMA	4	5.966	1.711	105.097	3	1.969
1	NA	MELITO DI NAPOLI	3	31.179	8.850	549.249	4	8.381
1	NA	MONTE DI PROCIDA	3	13.749	4.240	242.202	4	3.767
1	NA	MUGNANO DI NAPOLI	3	28.868	8.441	508.539	5	5.478
1	NA	NAPOLI	1	1.035.835	368.756	18.247.269	117	8.833
1	NA	POLLENA TROCCHIA	3	13.049	3.660	229.871	8	1.609
1	NA	PORTICI	1	62.833	21.892	1.106.866	5	13.901
1	NA	POZZUOLI	1	81.526	23.696	1.436.162	43	1.887
1	NA	QUALIANO	3	24.522	7.142	431.980	7	3.378
1	NA	QUARTO	2	37.266	10.132	656.478	14	2.630
1	NA	S.ANASTASIA	3	28.866	8.328	508.503	19	1.539
1	NA	S.ANTIMO	2	32.793	7.895	577.681	6	5.615
1	NA	S.GIORGIO A CREMANO	1	60.470	16.113	1.065.240	4	14.713
1	NA	S.SEBASTIANO AL VES.	3	10.337	2.780	182.097	3	3.976
1	NA	TORRE DEL GRECO	1	96.422	30.358	1.698.570	31	3.145
1	NA	VILLARICCA	3	29.213	7.907	514.616	7	4.265
1	NA	VOLLA	3	22.216	5.416	391.357	6	3.606
1	CE	AVERSA	1	55.081	15.718	860.916	9	6.309
1	CE	CARINARO	4	6.120	1.786	95.656	6	973
1	CE	CASAL DI PRINCIPE	3	19.504	5.796	304.848	23	835
1	CE	CASALUCE	4	9.745	2.770	152.314	9	1.041
1	CE	CASAPESENNA	4	6.786	1.950	106.065	3	2.262
1	CE	CESA	4	7.112	2.015	111.161	3	2.549
1	CE	FRIGNANO	4	8.503	2.391	132.902	10	857
1	CE	GRICIGNANO DI AVERSA	4	8.718	2.526	136.262	10	886
1	CE	LUSCIANO	3	13.822	4.028	216.038	5	3.058
1	CE	ORTA DI ATELLA	3	12.154	3.757	189.967	11	1.137
1	CE	PARETE	4	9.934	3.300	155.268	6	1.737
1	CE	S.ARPINO	3	13.225	3.567	206.707	3	4.133
1	CE	S.CIPRIANO D'AVERSA	3	12.676	3.523	198.126	6	2.045
1	CE	S.MARCELLINO	3	11.850	3.320	185.216	5	2.554
1	CE	SUCCIVO	4	7.002	2.055	109.441	7	1.006
1	CE	TEVEROLA	4	9.633	3.107	150.564	7	1.433
1	CE	TRENTOLA-DUCENTA	3	13.416	4.861	209.692	7	2.024
1	CE	VILLA DI BRIANO	4	5.725	1.757	89.482	9	672
1	CE	VILLA LITERNO	3	10.827	3.203	169.226	62	176
2	SA	ANGRI	3	30.301	8.511	525.874	14	2.204
2	NA	BOSCOREALE	3	29.415	7.815	518.175	11	2.626
2	NA	BOSCOTRECASE	3	11.135	3.316	196.154	7	1.551
2	SA	BRACIGLIANO	4	5.296	1.692	91.912	14	377
2	NA	CASOLA DI NAPOLI	4	3.629	1.006	63.928	3	1.412
2	SA	CASTEL SAN GIORGIO	3	12.427	3.686	215.671	14	912
2	NA	CASTELLAMMARE DI STABIA	1	66.345	17.897	1.168.734	18	3.746
2	SA	CORBARA	5	2.596	851	45.054	7	390
2	NA	GRAGNANO	3	29.700	8.255	523.195	14	2.078
2	NA	LETTERE	4	5.699	1.665	100.394	12	474
2	SA	NOCERA INFERIORE	2	48.863	12.246	848.017	11	4.504
2	SA	NOCERA SUPERIORE	3	23.334	6.165	404.962	15	1.586
2	SA	PAGANI	2	34.740	10.048	602.913	13	2.720
2	NA	PIMONTE	4	5.961	1.659	105.009	12	478
2	NA	POMPEI	3	26.121	7.709	460.148	12	2.105
2	SA	ROCCAPIEMONTE	4	9.032	2.750	156.750	5	1.730

2	NA	S. ANTONIO ABATE	3	18.153	5.009	319.783	8	2.307
2	SA	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	4	8.479	2.224	147.153	6	1.352
2	NA	S. MARIA LA CARITA'	3	11.100	3.036	195.538	4	2.643
2	SA	S. MARZANO SUL SARNO	4	9.712	3.194	168.552	5	1.886
2	SA	S. VALENTINO TORIO	4	8.749	2.586	151.839	9	969
2	SA	SARNO	2	31.735	11.055	550.761	40	794
2	SA	SCAFATI	2	46.700	14.038	810.479	20	2.363
2	SA	SIANO	3	10.033	3.003	174.123	9	1.180
2	NA	TORRE ANNUNZIATA	1	48.439	14.206	853.301	7	6.608
2	NA	TRECASE	4	9.990	3.073	175.984	6	1.549
3	AV	AVELLA	4	7.254	2.559	130.739	30	239
3	AV	BAIANO	4	4.802	1.570	86.546	12	392
3	NA	BRUSCIANO	3	15.428	4.279	271.780	6	2.735
3	NA	CAMPOSANO	4	5.525	1.760	97.328	3	1.716
3	NA	CARBONARA DI NOLA	5	1.897	690	33.418	4	537
3	NA	CASAMARCIANO	4	3.551	1.052	62.554	6	567
3	NA	CASTELLO DI CISTERNA	4	6.980	1.934	122.960	4	1.758
3	NA	CICCIANO	3	12.882	4.037	226.929	7	1.822
3	NA	CIMITILE	4	7.033	2.372	123.893	3	2.494
3	NA	COMIZIANO	5	1.835	628	32.325	2	755
3	AV	DOMICELLA	5	1.521	537	27.413	7	234
3	AV	LAURO	4	3.848	1.103	69.353	11	347
3	NA	LIVERI	5	1.840	593	32.413	3	700
3	NA	MARIGLIANELLA	4	5.959	1.738	104.974	3	1.851
3	NA	MARIGLIANO	3	29.438	7.947	518.580	23	1.303
3	AV	MARZANO DI NOLA	5	1.637	500	29.504	5	355
3	AV	MOSCHIANO	5	1.679	581	30.261	14	124
3	AV	MUGNANO DEL CARDINALE	4	5.064	1.732	91.268	12	417
3	NA	NOLA	2	33.535	10.068	590.753	39	860
3	NA	OTTAVIANO	3	23.191	6.805	408.533	20	1.168
3	AV	PAGO DEL VALLO DI LAURO	5	1.694	556	30.531	5	356
3	NA	PALMA CAMPANIA	3	14.419	4.583	254.005	21	694
3	NA	POGGIOMARINO	3	19.248	5.445	339.073	13	1.449
3	NA	POMIGLIANO D'ARCO	2	42.452	12.559	747.834	11	3.711
3	AV	QUADRELLE	5	1.524	486	27.467	7	220
3	AV	QUINDICI	4	3.087	835	55.637	24	131
3	NA	ROCCARAINOLA	4	7.127	2.460	125.549	28	254
3	NA	S. GENNARO VESUVIANO	4	9.203	2.511	162.120	7	1.320
3	NA	S. GIUSEPPE VESUVIANO	3	26.863	8.018	473.219	14	1.907
3	NA	S. PAOLO BEL SITO	4	3.277	936	57.728	3	1.103
3	NA	S. VITALIANO	4	5.540	1.594	97.593	5	1.045
3	NA	SAVIANO	3	14.666	4.157	258.356	14	1.064
3	NA	SCISCIANO	4	4.612	1.481	81.245	5	845
3	AV	SIRIGNANO	5	2.127	672	38.335	6	340
3	NA	SOMMA VESUVIANA	2	32.127	9.735	565.949	31	1.045
3	AV	SPERONE	4	3.237	1.002	58.340	4	917
3	NA	STRIANO	4	7.468	2.312	131.556	8	985
3	AV	TAURANO	5	1.572	559	28.332	10	159
3	NA	TERZIGNO	3	15.555	5.011	274.017	24	662
3	NA	TUFINO	4	3.223	980	56.776	5	613
3	NA	VISCIANO	4	4.770	1.495	84.028	11	438
4	NA	AGEROLA	4	7.579	2.637	133.512	20	386
4	SA	AMALFI	4	5.568	1.985	96.633	6	904
4	NA	ANACAPRI	4	5.802	2.025	102.208	6	908
4	SA	ATRANI	5	1.007	359	17.476	0	10.070
4	NA	BARANO D'ISCHIA	4	8.795	3.155	154.933	11	794
4	NA	CAPRI	4	7.235	2.602	127.452	4	1.822
4	NA	CASAMICCIOLA TERME	4	7.140	2.677	125.778	6	1.275
4	SA	CETARA	5	2.398	779	41.617	5	488
4	SA	CONCA DEI MARINI	5	721	280	12.513	1	668
4	NA	FORIO	3	13.490	5.725	237.640	13	1.050
4	SA	FURORE	5	877	371	15.220	2	487
4	NA	ISCHIA	3	17.703	5.699	311.856	8	2.199
4	NA	LACCO AMENO	4	4.242	1.582	74.727	2	2.049
4	SA	MAIORI	4	5.897	1.878	102.342	17	357
4	NA	MASSA LUBRENSE	3	12.848	4.019	226.330	20	652
4	NA	META	4	7.637	2.635	134.533	2	3.487
4	SA	MINORI	4	3.026	1.096	52.516	3	1.164
4	NA	PIANO DI SORRENTO	3	12.764	3.868	224.851	7	1.741
4	SA	POSITANO	4	3.809	1.362	66.105	9	447
4	SA	PRAIANO	5	1.973	768	34.241	3	745
4	NA	PROCIDA	3	10.827	3.978	190.728	4	2.615
4	SA	RAVELLO	5	2.544	894	44.151	8	315
4	NA	S. AGNELLO	4	8.494	2.897	149.630	4	2.077
4	SA	SCALA	5	1.490	507	25.859	13	114
4	NA	SERRARA FONTANA	4	3.009	1.067	53.007	7	450

4	NA	SORRENTO	3	17.371	5.532	306.008	10	1.749
4	SA	TRAMONTI	4	4.071	1.307	70.652	25	165
4	NA	VICO EQUENSE	3	20.242	6.429	356.583	29	691
4	SA	VIETRI SUL MARE	4	9.085	2.872	157.670	9	993
5	CE	ALVIGNANO	4	5.036	1.674	78.713	38	134
5	CE	ARIENZO	4	5.093	1.418	79.604	14	360
5	CE	BELLONA	4	5.030	1.716	78.619	12	431
5	CE	CAIAZZO	4	6.030	2.356	94.249	37	163
5	CE	CALVI RISORTA	4	5.808	1.961	90.779	16	366
5	CE	CAMIGLIANO	5	1.777	618	27.775	6	292
5	CE	CANCELLO ED ARNONE	4	5.094	1.668	79.619	49	103
5	CE	CAPODRISE	4	7.026	2.133	109.816	3	2.013
5	CE	CAPUA	3	19.482	7.234	304.504	49	401
5	CE	CARINOLA	4	8.463	3.144	132.277	64	133
5	CE	CASAGIOVE	3	14.457	5.131	225.963	6	2.291
5	CE	CASAPULLA	4	7.568	2.360	118.288	3	2.628
5	CE	CASERTA	1	73.797	28.792	1.153.447	54	1.369
5	CE	CASTEL CAMPAGNANO	5	1.657	669	25.899	18	95
5	CE	CASTEL DI SASSO	5	1.242	396	19.412	20	61
5	CE	CASTEL MORRONE	4	4.037	1.310	63.098	25	159
5	CE	CASTEL VOLTURNO	3	18.156	4.052	283.778	72	251
5	CE	CELLOLE	4	7.260	2.311	113.474	35	207
5	CE	CERVINO	4	5.159	1.505	80.635	8	648
5	CE	CURTI	4	7.075	2.374	110.582	2	4.090
5	CE	DRAGONI	5	2.350	946	36.731	26	91
5	BN	DUGENTA	5	2.729	671	46.838	16	171
5	BN	DURAZZANO	5	2.043	650	35.064	13	155
5	CE	FALCIANO DEL MASSICO	4	3.978	1.413	62.176	42	95
5	CE	FORMICOLA	5	1.477	590	23.086	17	85
5	CE	FRANCOLISE	4	5.063	1.570	79.135	41	124
5	CE	GIANO VETUSTO	5	677	298	10.582	12	59
5	CE	GRAZZANISE	4	7.020	1.759	109.723	47	149
5	CE	LIBERI	5	1.382	563	21.601	17	79
5	BN	LIMATOLA	4	3.717	1.226	63.795	18	205
5	CE	MACERATA CAMPANIA	4	9.727	2.986	152.033	8	1.275
5	CE	MADDALONI	2	38.208	10.560	597.191	37	1.045
5	CE	MARCIANISE	2	37.965	12.903	593.393	31	1.233
5	CE	MONDRAGONE	3	23.406	9.243	365.836	54	430
5	CE	PASTORANO	5	2.486	881	38.856	14	179
5	CE	PIANA DI MONTE VERNA	5	2.596	827	40.575	23	111
5	CE	PIGNATARO MAGGIORE	4	6.741	2.291	105.362	32	213
5	CE	PONTELATONE	5	1.888	615	29.509	30	62
5	CE	PORTICO DI CASERTA	4	6.288	1.943	98.281	2	3.455
5	CE	RECALE	4	7.138	2.338	111.567	3	2.217
5	CE	RUVIANO	5	1.999	635	31.244	24	82
5	CE	S.FELICE A CANCELLO	3	17.179	5.442	268.508	27	641
5	CE	S.MARCO EVANGELISTA	4	5.779	1.593	90.326	5	1.053
5	CE	S.MARIA A VICO	3	13.173	4.214	205.894	11	1.216
5	CE	S.MARIA CAPUA VETERE	2	30.600	12.611	478.278	16	1.942
5	CE	S.MARIA LA FOSSA	5	2.660	822	41.576	30	90
5	CE	S.NICOLA LA STRADA	3	18.400	6.068	287.592	5	3.915
5	CE	S.PRISCO	4	9.585	2.965	149.814	8	1.250
5	CE	S.TAMMARO	4	4.495	1.341	70.257	37	122
5	CE	SESSA AURUNCA	3	23.577	8.059	368.509	163	145
5	CE	SPARANISE	4	7.366	2.510	115.131	19	393
5	CE	VALLE DI MADDALONI	5	2.541	889	39.716	11	235
5	CE	VITULAZIO	4	5.582	1.800	87.247	23	246
6	CE	AILANO	5	1.615	678	25.242	15	104
6	CE	ALIFE	4	7.108	2.535	111.098	64	111
6	CE	BAIA E LATINA	5	2.266	830	35.418	25	92
6	CE	CAIANELLO	5	1.743	511	27.243	16	112
6	CE	CAPRIATI A VOLTURNO	5	1.722	649	26.915	18	93
6	CE	CASTELLO DEL MATESE	5	1.489	469	23.273	21	69
6	CE	CIORLANO	5	584	232	9.128	28	21
6	CE	CONCA DELLA CAMPANIA	5	1.487	564	23.242	27	56
6	CE	FONTEGRECA	5	889	328	13.895	10	93
6	CE	GALLO MATESE	5	890	351	13.911	31	29
6	CE	GALLUCCIO	5	2.459	954	38.434	32	77
6	CE	GIOIA SANNITICA	4	3.728	1.436	58.269	54	69
6	CE	LETINO	5	925	374	14.458	32	29
6	CE	MARZANO APPIO	4	3.166	1.385	49.485	28	112
6	CE	MIGNANO MONTE LUNGO	4	3.397	1.299	53.095	53	64
6	CE	PIEDIMONTE MATESE	3	11.328	4.028	177.057	41	274
6	CE	PIETRAMELARA	4	4.533	1.680	70.851	24	190
6	CE	PIETRAVAIRANO	4	3.033	1.023	47.406	33	91
6	CE	PRATA SANNITA	5	1.836	648	28.697	21	87

6	CE	PRATELLA	5	1.774	598	27.728	34	52
6	CE	PRESENZANO	5	1.808	590	28.259	32	57
6	CE	RAVISCANINA	5	1.424	543	22.257	24	58
6	CE	RIARDO	5	2.581	818	40.341	17	156
6	CE	ROCCA D'EVANDRO	4	3.775	1.467	59.003	49	76
6	CE	ROCCAMONFINA	4	3.876	1.505	60.582	31	125
6	CE	ROCCAROMANA	5	976	396	15.255	27	36
6	CE	ROCCHETTA E CROCE	5	554	195	8.659	13	43
6	CE	S.ANGELO D'ALIFE	5	2.564	1.004	40.075	34	76
6	CE	S.GREGORIO MATESE	5	1.058	515	16.537	56	19
6	CE	S.PIETRO INFINE	5	1.048	448	16.380	14	74
6	CE	S.POTITO SANNITICO	5	1.861	671	29.087	23	82
6	CE	TEANO	3	13.444	4.444	210.130	89	152
6	CE	TORA E PICCILLI	5	1.125	399	17.584	13	90
6	CE	VAIRANO PATENORA	4	6.172	2.159	96.468	44	141
6	CE	VALLE AGRICOLA	5	1.577	401	24.649	24	65
7	BN	AIROLA	4	7.781	2.528	133.545	15	530
7	BN	AMOROSI	5	2.809	972	48.211	11	255
7	BN	APICE	4	5.672	1.907	97.349	49	116
7	BN	APOLLOSA	5	2.705	1.031	46.426	21	129
7	BN	ARPAIA	5	1.884	601	32.335	5	362
7	BN	ARPAISE	5	880	355	15.103	7	134
7	BN	BENEVENTO	1	63.527	20.996	1.090.314	130	489
7	BN	BONEA	5	1.537	514	26.380	11	134
7	BN	BUCCIANO	5	1.872	579	32.129	8	236
7	BN	BUONALBERGO	5	2.029	778	34.824	25	81
7	BN	CALVI	5	2.340	832	40.161	22	105
7	BN	CAMPOLATTARO	5	1.180	429	20.252	18	67
7	BN	CAMPOLI DEL MONTE TABUR.	5	1.549	581	26.585	10	159
7	BN	CASALDUNI	5	1.621	412	27.821	23	70
7	BN	CASTELPOTO	5	1.584	624	27.186	12	134
7	BN	CASTELVENERE	5	2.576	928	44.212	15	169
7	BN	CAUTANO	5	2.187	929	37.535	20	111
7	BN	CEPPALONI	4	3.341	1.287	57.342	24	141
7	AV	CERVINARA	3	10.469	3.577	188.683	29	359
7	AV	CHIANCHE	5	632	256	11.391	7	93
7	BN	FOGLIANISE	4	3.418	1.048	58.663	12	291
7	BN	FORCHIA	5	938	315	16.099	5	173
7	BN	FRAGNETO L'ABATE	5	1.505	466	25.830	21	73
7	BN	FRAGNETO MONFORTE	5	2.034	561	34.910	24	83
7	BN	FRASSO TELESINO	4	3.016	906	51.764	22	136
7	BN	MELIZZANO	5	1.960	756	33.639	17	112
7	BN	MOIANO	4	4.177	1.420	71.690	20	206
7	BN	MOLINARA	5	1.979	655	33.966	24	82
7	BN	MONTESARCHIO	3	13.234	4.669	227.135	26	504
7	BN	PADULI	4	4.501	1.594	77.251	45	101
7	BN	PAGO VEIANO	5	2.810	981	48.228	24	119
7	BN	PANNARANO	5	2.273	636	39.011	12	194
7	BN	PAUPISI	5	1.624	602	27.873	9	180
7	BN	PESCO SANNITA	5	2.188	849	37.553	24	91
7	AV	PETRURO IRPINO	5	464	200	8.363	3	149
7	AV	PIETRADEFUSI	5	2.748	1.173	49.527	9	297
7	BN	PIETRELCINA	4	3.076	1.139	52.793	29	107
7	BN	PONTE	5	2.572	1.034	44.143	18	145
7	BN	PUGLIANELLO	5	1.354	539	23.239	8	164
7	BN	REINO	5	1.366	517	23.445	24	58
7	AV	ROCCABASCERANA	5	2.296	857	41.381	12	185
7	AV	ROTONDI	4	3.374	1.025	60.810	8	431
7	BN	S.AGATA DE' GOTI	3	11.596	4.161	199.022	63	184
7	BN	S.ANGELO A CUPOLO	4	4.179	1.398	71.724	11	384
7	BN	S.ARCANGELO TRIMONTE	5	771	294	13.233	10	78
7	BN	S.GIORGIO DEL SANNIO	4	9.197	2.911	157.848	22	413
7	BN	S.GIORGIO LA MOLARA	4	3.429	1.112	58.852	65	52
7	BN	S.LEUCIO DEL SANNIO	4	3.335	1.272	57.239	10	335
7	BN	S.MARCO DEI CAVOTI	4	3.851	1.376	66.095	49	79
7	BN	S.MARTINO SANNITA	5	1.266	463	21.728	6	200
7	AV	S.MARTINO VALLE CAUDINA	4	4.756	1.770	85.717	23	209
7	BN	S.NAZZARO	5	771	261	13.233	2	380
7	BN	S.NICOLA MANFREDI	4	3.428	1.259	58.835	19	181
7	BN	S.SALVATORE TELESINO	4	3.649	1.245	62.628	18	201
7	BN	SOLOPACA	4	4.336	1.624	74.419	31	140
7	BN	TELESE	4	5.082	1.573	87.222	10	517
7	BN	TOCCO CAUDIO	5	1.676	619	28.765	27	62
7	BN	TORRECUSO	4	3.579	1.341	61.426	26	135
7	AV	TORRIONI	5	701	249	12.634	4	167
7	BN	VITULANO	4	3.034	1.028	52.073	36	84

7	BN	BASELICE	5	2.953	1.023	50.682	48	62
7	BN	CASTELPAGANO	5	1.749	644	30.018	38	46
7	BN	CASTELVETERE IN VAL FORT.	5	2.006	826	34.429	34	58
7	BN	CERRETO SANNITA	4	4.345	1.615	74.573	33	131
7	BN	CIRCELLO	5	2.750	805	47.198	45	61
7	BN	COLLE SANNITA	4	3.076	1.030	52.793	37	83
7	BN	CUSANO MUTRI	4	4.489	1.455	77.045	59	76
7	BN	FAICCHIO	4	4.059	1.483	69.665	44	93
7	BN	FOIANO DI VAL FORTORE	5	1.671	638	28.679	41	41
7	BN	GUARDIA SANFRAMONDI	4	5.812	2.121	99.751	21	277
7	BN	MONTEFALCONE DI VAL FORT.	5	1.942	801	33.331	42	47
7	BN	MORCONE	4	6.358	2.439	109.122	101	63
7	BN	PIETRAROJA	5	690	250	11.842	36	19
7	BN	PONTELANDOLFO	4	3.232	1.229	55.471	29	112
7	BN	S.BARTOLOMEO IN GALDO	4	6.114	2.476	104.935	82	74
7	BN	S.CROCE DEL SANNIO	5	1.094	471	18.776	16	67
7	BN	S.LORENZELLO	5	2.362	857	40.539	14	170
7	BN	S.LORENZO MAGGIORE	5	2.159	797	37.055	16	134
7	BN	S.LUPO	5	909	335	15.601	15	60
7	BN	SASSINORO	5	877	278	15.052	13	67
8	AV	AIELLO DEL SABATO	4	3.063	1.006	55.204	11	283
8	AV	ALTAVILLA IRPINA	4	4.974	1.892	89.646	14	353
8	AV	ATRIPALDA	3	11.575	3.614	208.616	9	1.357
8	AV	AVELLINO	1	56.001	19.075	1.009.306	30	1.842
8	AV	CANDIDA	5	1.105	280	19.915	5	203
8	AV	CAPRIGLIA IRPINA	5	2.278	697	41.056	7	309
8	AV	CASTELFRANCI	4	3.001	667	54.087	12	254
8	AV	CASTELVETERE SUL CALORE	5	1.808	739	32.586	17	106
8	AV	CESINALI	5	2.207	717	39.777	4	592
8	AV	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	5	2.514	949	45.310	25	102
8	AV	CONTRADA	5	2.819	884	50.807	10	273
8	AV	FORINO	4	4.967	1.610	89.520	20	242
8	AV	GROTTOLELLA	5	1.844	579	33.234	7	259
8	AV	LAPIO	5	1.785	586	32.171	15	119
8	AV	LUOGOSANO	5	1.320	412	23.790	6	219
8	AV	MANOCALZATI	5	2.990	921	53.889	9	347
8	AV	MERCOGLIANO	3	11.012	4.089	198.469	20	557
8	AV	MONTEFALCIONE	4	3.428	1.215	61.783	15	226
8	AV	MONTEFORTE IRPINO	4	8.472	2.572	152.691	27	317
8	AV	MONTEFREDANE	5	2.297	790	41.399	9	244
8	AV	MONTEFUSCO	5	1.590	497	28.657	8	194
8	AV	MONTEMARANO	4	3.309	1.455	59.638	34	98
8	AV	MONTEMILETTO	4	5.502	1.981	99.163	21	256
8	AV	MONTORO INFERIORE	4	8.833	2.962	159.197	19	453
8	AV	MONTORO SUPERIORE	4	7.896	2.511	142.310	20	386
8	AV	NUSCO	4	4.783	1.841	86.204	53	89
8	AV	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	5	1.658	549	29.882	6	295
8	AV	PAROLISE	5	647	248	11.661	3	200
8	AV	PIETRASTORNINA	5	1.713	719	30.873	16	108
8	AV	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	5	2.952	1.075	53.204	11	274
8	AV	PRATOLA SERRA	4	3.286	1.089	59.224	9	371
8	AV	S.ANGELO A SCALA	5	643	210	11.589	10	61
8	AV	S.LUCIA DI SERINO	5	1.462	481	26.350	4	378
8	AV	S.MANGO SUL CALORE	5	1.287	457	23.196	15	89
8	AV	S.MICHELE DI SERINO	5	2.317	801	41.759	4	518
8	AV	S.PAOLINA	5	1.460	517	26.314	8	175
8	AV	S.POTITO ULTRA	5	1.414	426	25.485	5	311
8	AV	S.STEFANO DEL SOLE	5	1.982	720	35.722	11	184
8	AV	SALZA IRPINA	5	851	306	15.338	5	173
8	AV	SERINO	4	7.150	2.342	128.864	52	137
8	AV	SOLOFRA	3	11.471	3.438	206.742	22	523
8	AV	SORBO SERPICO	5	583	236	10.507	8	73
8	AV	SUMMONTE	5	1.604	698	28.909	12	129
8	AV	TORRE LE NOCELLE	5	1.351	547	24.349	10	134
8	AV	TUFO	5	1.009	379	18.185	6	169
8	AV	VENTICANO	5	2.604	1.216	46.932	14	186
8	AV	VOLTURARA IRPINA	4	4.249	1.524	76.580	33	130
9	AV	ANDRETTA	5	2.796	1.134	50.392	44	64
9	AV	AQUILONIA	5	2.205	831	39.741	56	40
9	AV	BAGNOLI IRPINO	4	3.365	1.207	60.647	67	50
9	AV	BISACCIA	4	4.771	1.930	85.988	101	47
9	AV	CAIRANO	5	481	222	8.669	14	35
9	AV	CALITRI	4	6.185	2.622	111.472	101	61
9	AV	CASSANO IRPINO	5	1.039	363	18.726	12	84
9	AV	CONZA DELLA CAMPANIA	5	1.497	596	26.980	52	29
9	AV	GUARDIA LOMBARDI	5	2.284	872	41.165	56	41

9	AV	LACEDONIA	5	2.956	1.234	53.276	82	36
9	AV	LIONI	4	5.898	2.528	106.300	46	128
9	AV	MONTELLA	4	7.794	2.647	140.471	83	94
9	AV	MONTEVERDE	5	992	396	17.879	39	25
9	AV	MORRA DE SANCTIS	5	1.499	643	27.016	30	50
9	AV	ROCCA SAN FELICE	5	1.111	419	20.024	14	78
9	AV	S. ANDREA DI CONZA	5	1.990	690	35.866	6	309
9	AV	S. ANGELO DEI LOMBARDI	4	4.785	1.774	86.240	55	87
9	AV	TEORA	5	2.085	752	37.578	23	90
9	AV	TORELLA DEI LOMBARDI	5	2.570	864	46.319	26	98
10	SA	BARONISSI	3	14.752	4.643	256.021	18	826
10	SA	CALVANICO	5	1.336	516	23.186	15	90
10	SA	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	5	1.235	419	21.433	11	115
10	SA	CAVA DE' TIRRENI	1	53.253	17.189	924.206	36	1.461
10	SA	FISCIANO	3	12.281	3.876	213.137	32	390
10	SA	GIFFONI SEI CASALI	4	3.819	1.340	66.279	38	99
10	SA	GIFFONI VALLE PIANA	3	10.827	3.616	187.903	88	123
10	SA	MERCATO S. SEVERINO	3	19.214	5.026	333.459	30	636
10	SA	PELLEZZANO	4	9.891	3.071	171.658	14	712
10	SA	PONTECAGNANO FAIANO	3	23.168	6.975	402.081	37	623
10	SA	S. CIPRIANO PICENTINO	4	5.737	1.791	99.566	17	329
10	SA	S. MANGO PIEMONTE	5	1.926	600	33.426	6	323
10	SA	SALERNO	1	142.658	51.296	2.475.830	59	2.409
11	SA	ACERNO	4	3.101	1.009	53.818	72	43
11	SA	ALBANELLA	4	6.318	2.136	109.649	40	158
11	SA	ALTAVILLA SILENTINA	4	6.859	2.208	119.038	52	131
11	SA	AQUARA	5	1.869	780	32.436	32	58
11	SA	BATTIPAGLIA	1	50.721	19.803	880.263	56	899
11	SA	BELLIZZI	3	12.703	3.851	220.461	8	1.596
11	SA	BUCCINO	4	5.842	2.158	101.388	65	89
11	AV	CALABRITTO	4	3.049	1.193	54.952	52	59
11	SA	CAMPAGNA	3	14.474	5.215	251.196	135	107
11	AV	CAPOSELE	4	3.939	1.358	70.993	42	95
11	SA	CASTEL SAN LORENZO	4	3.078	1.243	53.419	14	218
11	SA	CASTELCIVITA	5	2.332	974	40.472	57	41
11	SA	CASTELNUOVO DI CONZA	5	1.144	437	19.854	14	82
11	SA	COLLIANO	4	3.996	1.456	69.351	54	74
11	SA	CONTRONE	5	1.025	391	17.789	8	135
11	SA	CONTURSI TERME	4	3.181	1.117	55.206	29	110
11	SA	CORLETO MONFORTE	5	834	355	14.474	59	14
11	SA	EBOLI	2	35.898	11.421	623.010	138	261
11	SA	LAVIANO	5	1.793	635	31.118	57	32
11	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	4	6.760	2.169	117.320	29	235
11	SA	MONTECORVINO ROVELLA	3	11.464	3.708	198.958	42	272
11	SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	4	6.520	2.026	113.155	26	246
11	SA	OLIVETO CITRA	4	3.980	1.393	69.073	31	127
11	SA	OTTATI	5	868	372	15.064	53	16
11	SA	PALOMONTE	4	4.249	1.521	73.741	28	150
11	SA	POSTIGLIONE	5	2.537	834	44.030	48	53
11	SA	RICIGLIANO	5	1.465	560	25.425	28	53
11	SA	ROCCADASPIDE	4	7.492	2.853	130.024	64	116
11	SA	ROMAGNANO AL MONTE	5	428	195	7.428	10	44
11	SA	S. ANGELO A FASANELLA	5	873	439	15.151	32	27
11	SA	S. GREGORIO MAGNO	4	4.659	1.727	80.857	50	93
11	SA	SANTOMENNA	5	695	289	12.062	9	79
11	AV	SENERCHIA	5	1.078	381	19.429	36	30
11	SA	SERRE	4	3.910	1.389	67.858	66	59
11	SA	VALVA	5	1.922	562	33.356	26	73
12	SA	AGROPOLI	3	19.065	6.750	330.873	33	585
12	SA	ALFANO	5	1.380	506	23.950	5	299
12	SA	ASCEA	4	5.363	1.919	93.075	38	143
12	SA	BELLOSGUARDO	5	1.092	441	18.952	17	65
12	SA	CAMEROTA	4	7.123	3.429	123.620	70	101
12	SA	CAMPORA	5	616	272	10.691	29	21
12	SA	CANNALONGA	5	1.167	390	20.253	18	66
12	SA	CAPACCIO	3	20.187	7.025	350.345	112	181
12	SA	CASAL VELINO	4	4.616	1.655	80.111	32	145
12	SA	CASALETTO SPARTANO	5	1.737	664	30.146	70	25
12	SA	CASELLE IN PITTARI	5	2.380	480	41.305	45	53
12	SA	CASTELLABATE	4	7.525	2.092	130.596	37	203
12	SA	CASTELNUOVO CILENTO	5	2.243	703	38.927	18	124
12	SA	CELLE DI BULGHERIA	5	2.148	730	37.279	32	68
12	SA	CENTOLA	4	4.956	1.856	86.011	48	104
12	SA	CERASO	5	2.740	1.008	47.553	46	60
12	SA	CICERALE	5	1.392	560	24.158	41	34
12	SA	CUCCARO VETERE	5	676	262	11.732	18	39

12	SA	FELITTO	5	1.523	593	26.432	41	37
12	SA	FUTANI	5	1.404	510	24.366	15	94
12	SA	GIOI	5	1.641	659	28.480	28	59
12	SA	GIUNGANO	5	1.160	433	20.132	12	100
12	SA	ISPANI	5	1.018	364	17.667	8	123
12	SA	LAUREANA CILENTO	5	1.147	441	19.906	14	84
12	SA	LAURINO	5	2.082	786	36.133	70	30
12	SA	LAURITO	5	986	367	17.112	20	49
12	SA	LUSTRA	5	1.173	434	20.357	15	78
12	SA	MAGLIANO VETERE	5	937	406	16.262	23	42
12	SA	MOIO DELLA CIVITELLA	5	1.925	726	33.408	17	114
12	SA	MONTANO ANTILIA	5	2.591	1.013	44.967	33	78
12	SA	MONTECORICE	5	2.537	1.013	44.030	22	115
12	SA	MONTEFORTE CILENTO	5	688	240	11.940	22	31
12	SA	MORIGERATI	5	871	277	15.116	22	40
12	SA	NOVI VELIA	5	2.100	665	36.446	35	61
12	SA	OGLIASTRO CILENTO	5	2.261	731	39.240	13	171
12	SA	OMIGNANO	5	1.533	556	26.605	10	151
12	SA	ORRIA	5	1.369	512	23.759	26	52
12	SA	PERDIFUMO	5	1.862	739	32.315	24	79
12	SA	PERITO	5	1.167	427	20.253	24	49
12	SA	PIAGGINE	5	1.881	737	32.645	62	30
12	SA	PISCIOTTA	4	3.203	1.412	55.588	31	104
12	SA	POLLICA	5	2.708	1.065	46.997	28	97
12	SA	PRIGNANO CILENTO	5	883	310	15.324	12	74
12	SA	ROCCAGLIORIOSA	5	2.147	850	37.261	42	51
12	SA	ROFRANO	5	2.227	773	38.650	59	38
12	SA	ROSCIGNO	5	1.053	418	18.275	15	71
12	SA	RUTINO	5	979	341	16.991	10	103
12	SA	S. GIOVANNI A PIRO	4	4.403	1.391	76.414	38	117
12	SA	S. MARINA	4	3.343	1.154	58.018	28	118
12	SA	S. MAURO CILENTO	5	1.023	367	17.754	15	68
12	SA	S. MAURO LA BRUCA	5	878	326	15.238	19	46
12	SA	SACCO	5	773	374	13.415	24	33
12	SA	SALENTO	5	2.099	620	36.428	24	88
12	SA	SAPRI	4	7.167	2.459	124.383	14	512
12	SA	SERRAMEZZANA	5	397	150	6.890	7	55
12	SA	SESSA CILENTO	5	1.558	561	27.039	18	86
12	SA	STELLA CILENTO	5	896	367	15.550	13	66
12	SA	STIO	5	1.166	415	20.236	24	48
12	SA	TORCHIARA	5	1.448	525	25.130	8	174
12	SA	TORRACA	5	1.228	410	21.312	16	78
12	SA	TORRE ORSAIA	5	2.586	814	44.880	24	109
12	SA	TORTORELLA	5	643	228	11.159	50	13
12	SA	TRENTINARA	5	1.854	668	32.176	24	78
12	SA	VALLE DELL'ANGELO	5	443	196	7.688	37	12
12	SA	VALLO DELLA LUCANIA	4	8.630	2.683	149.774	25	344
12	SA	VIBONATI	5	2.907	1.151	50.451	20	143
13	SA	ATENA LUCANA	5	2.343	780	40.663	26	91
13	SA	AULETTA	5	2.545	788	44.168	36	71
13	SA	BUONABITACOLO	5	2.820	1.013	48.941	15	183
13	SA	CAGGIANO	4	3.040	1.076	52.759	35	86
13	SA	CASALBUONO	5	1.486	539	25.790	34	43
13	SA	MONTE SAN GIACOMO	5	1.683	639	29.208	51	33
13	SA	MONTESANO SULLA MARCEL.	4	7.851	2.850	136.254	109	72
13	SA	PADULA	4	5.636	1.683	97.813	67	85
13	SA	PERTOSA	5	833	291	14.457	6	134
13	SA	PETINA	5	1.381	505	23.967	35	39
13	SA	POLLA	4	5.596	1.959	97.119	47	119
13	SA	S. ARSENIO	4	3.110	1.293	53.974	20	154
13	SA	S. PIETRO AL TANAGRO	5	1.698	588	29.469	15	111
13	SA	S. RUFO	5	2.002	711	34.745	32	63
13	SA	SALA CONSILINA	3	13.167	3.969	228.513	59	222
13	SA	SALVITELLE	5	793	331	13.763	10	83
13	SA	SANZA	4	3.031	1.022	52.603	127	24
13	SA	SASSANO	4	5.416	1.927	93.995	47	115
13	SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	4	3.859	1.260	66.973	80	48
13	SA	TEGGIANO	4	8.399	2.941	145.765	62	136
14	AV	ARIANO IRPINO	3	23.481	7.696	423.198	186	127
14	AV	BONITO	5	2.705	934	48.752	19	145
14	AV	CARIFE	5	1.825	730	32.892	17	110
14	AV	CASALBORE	5	2.171	859	39.128	28	78
14	AV	CASTEL BARONIA	5	1.248	454	22.493	15	81
14	BN	CASTELFRANCO IN MISCANO	5	1.110	448	19.051	43	26
14	AV	FLUMERI	4	3.294	1.162	59.368	34	96
14	AV	FONTANAROSA	4	3.632	1.273	65.460	17	217

14	AV	FRIGENTO	4	4.160	1.330	74.976	38	110
14	AV	GESUALDO	4	3.929	1.304	70.812	27	145
14	BN	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	5	636	255	10.916	15	43
14	AV	GRECI	5	1.027	409	18.510	31	34
14	AV	GROTTAMINARDA	4	8.319	2.651	149.933	29	287
14	AV	MELITO IRPINO	5	2.078	673	37.452	21	100
14	AV	MIRABELLA ECLANO	4	8.503	2.775	153.250	34	251
14	AV	MONTAGUTO	5	632	309	11.391	18	35
14	AV	MONTECALVO IRPINO	4	4.423	1.748	79.716	54	83
14	AV	PATERNOPOLI	4	3.086	1.047	55.619	18	169
14	AV	S. ANGELO ALL'ESCA	5	1.001	399	18.041	5	186
14	AV	S. NICOLA BARONIA	5	932	353	16.797	7	136
14	AV	S. SOSSIO BARONIA	5	2.223	810	40.065	19	117
14	AV	SAVIGNANO IRPINO	5	1.464	567	26.386	38	38
14	AV	SCAMPITELLA	5	1.693	607	30.513	15	111
14	AV	STURNO	4	3.358	1.121	60.521	17	201
14	AV	TAURASI	4	3.010	1.156	54.249	14	209
14	AV	TREVICO	5	1.492	530	26.890	10	142
14	AV	VALLATA	4	3.396	1.223	61.206	48	71
14	AV	VALLESACCARDA	5	1.823	530	32.856	14	128
14	AV	VILLAMAINA	5	1.054	380	18.996	9	116
14	AV	VILLANOVA DEL BATTISTA	5	2.113	840	38.083	20	105
14	AV	ZUNGOLI	5	1.506	570	27.143	19	79
				5.796.899	1.879.399	100.186.955	13.589	

Fonti: ISTAT - Istituto Tagliacarne - Elaborazioni Servizio Programmazione Rete Commerciale G.R.

Si riportano, nella tabella che segue, i dati riepilogativi per Area Sovracomunale delle strutture commerciali al dettaglio in sede fissa con indicazione del numero di abitanti, numero di autorizzazioni alimentari, extralimentarie e totali, superfici complessive alimentari, extralimentari e totali ed infine le superfici complessive per 1000 abitanti per ciascuna area.

Tab. 6 Commercio al dettaglio in sede fissa - Anno 1996

Area	abitanti	Numero Aut.AL	Numero Aut.EXAL	MQ.AL	MQ.EXAL	Tot aut	Tot MQ	MQ x1000ab
1	2.568.419	14.327	22.997	506.567	1.155.594	37.324	1.662.161	647,15
2	547.684	3.267	5.244	117.079	265.544	8.511	382.623	698,62
3	398.690	2.290	3.489	91.093	167.105	5.779	258.198	647,62
4	207.644	1.571	3.246	56.177	122.317	4.817	178.494	859,62
5	519.062	3.303	5.218	134.374	368.836	8.521	503.210	969,46
6	99.815	671	1.205	26.380	67.250	1.876	93.630	938,04
7	310.146	2.026	3.267	73.747	179.130	5.293	252.877	815,35
8	213.066	1.168	2.038	56.597	155.725	3.206	212.322	996,51
9	56.303	447	726	18.648	49.819	1.173	68.467	1.216,05
10	300.097	2.127	4.033	77.188	332.187	6.160	409.375	1.364,14
11	221.056	1.530	2.456	57.272	130.058	3.986	187.330	847,43
12	176.904	1.519	2.271	61.528	109.889	3.790	171.417	968,98
13	76.689	494	1.105	25.029	111.758	1.599	136.787	1.783,66
14	101.324	599	1.094	27.542	95.471	1.693	123.013	1.214,06
Tot.	5.796.899	35.339	58.389	1.329.221	3.310.683	93.728	4.639.904	

Fonte 3° Censimento del Commercio - Giunta Regionale della Campania

5. REDDITI E CONSUMI

Per la stima dei redditi e dei consumi, aggregati per aree funzionali sovracomunali, si è tenuto conto dei dati contenuti nella ricerca dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne del Luglio 1998, contenente "Il Reddito Prodotto dalle 103 Province nel quinquennio 1991-1995.

Da detti dati, come evidenziato dallo stesso istituto, emerge che:

"A livello *nazionale*, le vicende del valore aggiunto al costo dei fattori del sistema Paese caratterizzano gli anni '90 come un periodo di sviluppo decisamente contenuto: basti pensare che tra il 1990 ed il 1997 il valore aggiunto è passato da 1.255 mila miliardi di lire a 1.363 mila miliardi di lire a prezzi costanti 1990; con un incremento di poco più di 107 mila miliardi pari all'8,6% in 8 anni, e quindi ad un tasso medio annuo semplice dell'1,07%.

Con un ritmo di crescita di questa dimensione si comprendono sia il negativo bilancio occupazionale, sia lo sviluppo dell'incidenza fiscale sul PIL, data la necessità di una politica volta al risanamento della finanza pubblica.

A livello delle *grandi circoscrizioni territoriali* del Paese, per le quali l'osservazione può spingersi fino al 1997 (al 1995 in via ufficiale e per il 1997 in base alle valutazioni delle Unioni Regionali delle Camere di Commercio), il bilancio degli anni '90 è molto differenziato.

Di fronte ad un tasso annuo di sviluppo del valore aggiunto nazionale di poco superiore all'1%, nell'Italia Settentrionale si registra un saggio dell'1,28%, nell'Italia centrale dell'1% e nel Mezzogiorno dello 0,68%.

Il ritmo di crescita dell'economia meridionale è stato quindi pari alla metà di quello dell'economia settentrionale ed addirittura ad un terzo di quello del Nord-Est (1,87%).

Particolarmente negativi per il Mezzogiorno sono stati, negli anni '90, il valore aggiunto nel settore delle costruzioni (che dal 1991 al 1997 segna consuntivi annuali inferiori - a prezzi costanti - rispetto al livello del 1990) e dei servizi di mercato, mentre qualche compensazione è venuta al Sud dall'agricoltura e, più moderatamente, dalla Pubblica Amministrazione. Il settore manifatturiero ha invece quasi tenuto il passo, ancorché non esaltante, del Centro-Nord.

Se si guarda *al livello regionale*, si registrano differenze significative anche all'interno delle grandi circoscrizioni territoriali.

Nell'Italia Nord Orientale si trovano le due regioni a maggiore tasso di crescita del PIL nel Paese negli anni '90 (Veneto +2,14% media annua e Trentino Alto Adige +1,98%) mentre intorno all'1,60% si collocano i saggi di sviluppo medi annui di Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Nell'Italia del Nord-Ovest, se si eccettua la piccola Valle d'Aosta (+1,32%) i saggi di crescita delle altre regioni risultano inferiori alla media nazionale (+0,97% Lombardia, +0,86% Piemonte e +0,42% Liguria) e quindi rileva il significativo risultato negativo della Liguria.

Più omogenea è la dinamica delle regioni centrali, che passano da uno 0,92% di tasso medio annuo di crescita del valore aggiunto in Toscana e Lazio all'1,40% dell'Umbria e delle Marche.

La massima variabilità si riscontra nel Mezzogiorno, dove da valori minimi del saggio di crescita dello 0,17% in Campania, si sale fino allo 0,64% di Sicilia e Puglia (in linea con il valore medio di crescita meridionale pari allo 0,67%) per arrivare all'1,89% della Basilicata. Ma qui si tratta di una piccola regione."

Le considerazioni sopraesposte fanno ritenere di adottare, per il primo biennio di applicazione della normativa regionale un atteggiamento piuttosto prudentiale nei riguardi della stima degli indici caratteriali per la determinazione dei contingenti di superficie per la grande distribuzione.

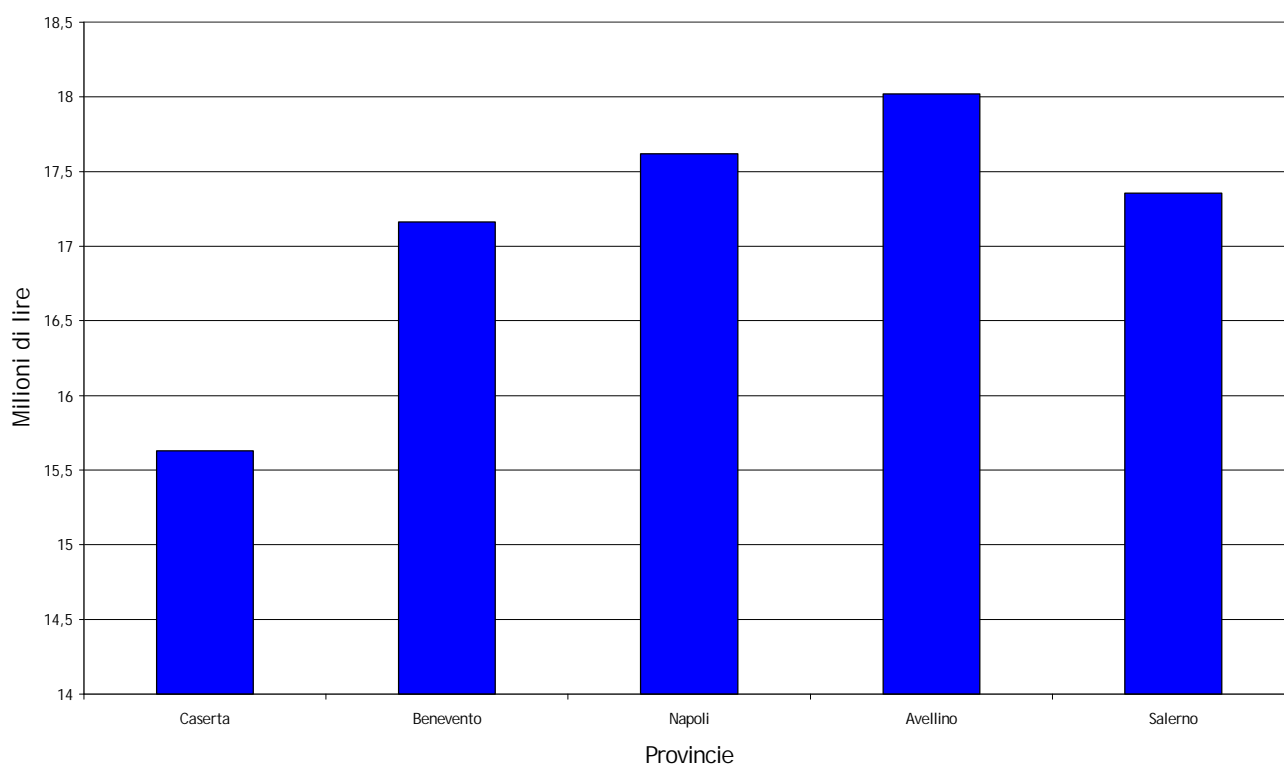
Gli specifici dati relativi al reddito prodotto dalle 5 province campane, nell'anno 1995, sono stati riassunti nella seguente tabella:

Tab. 7 *Redditi Medi Provinciali*
(il reddito è espresso in Milioni di lire)

Provincia	Reddito procapite1995
Caserta	15,630
Benevento	17,163
Napoli	17,616
Avellino	18,023
Salerno	17,355

Fonte Istituto Guglielmo Tagliacarne

Reddito medio procapite



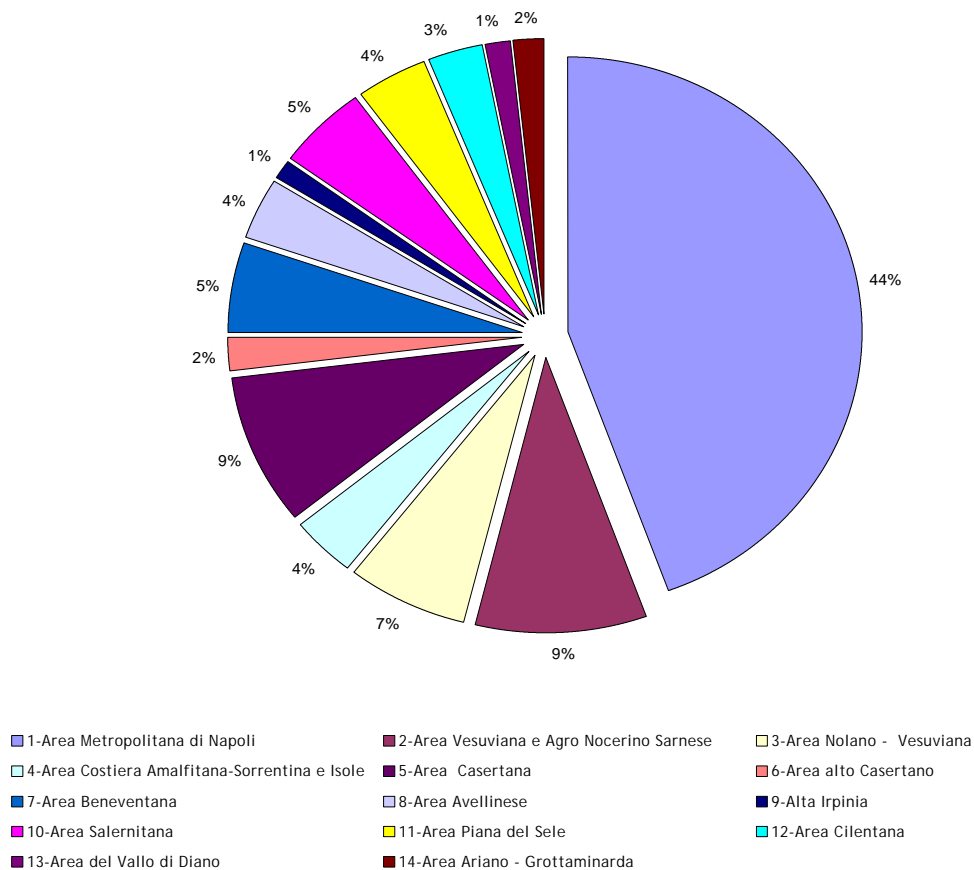
6. DETERMINAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DI SUPERFICIE PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE E PER AREA

Ipotizzando quindi un reddito medio comunale pari a quello medio della provincia di appartenenza, si è determinato il reddito Comunale, il reddito per Area Funzionale Sovracomunale ed il reddito Regionale, moltiplicando il reddito medio provinciale per il numero di abitanti di ogni singolo Comune appartenente alla provincia. Tale reddito è stato sommato per ottenere il reddito delle singole aree ed il reddito complessivo regionale così come riportato nella tabella 8 e nei grafici 28 e 29 di seguito riportati.

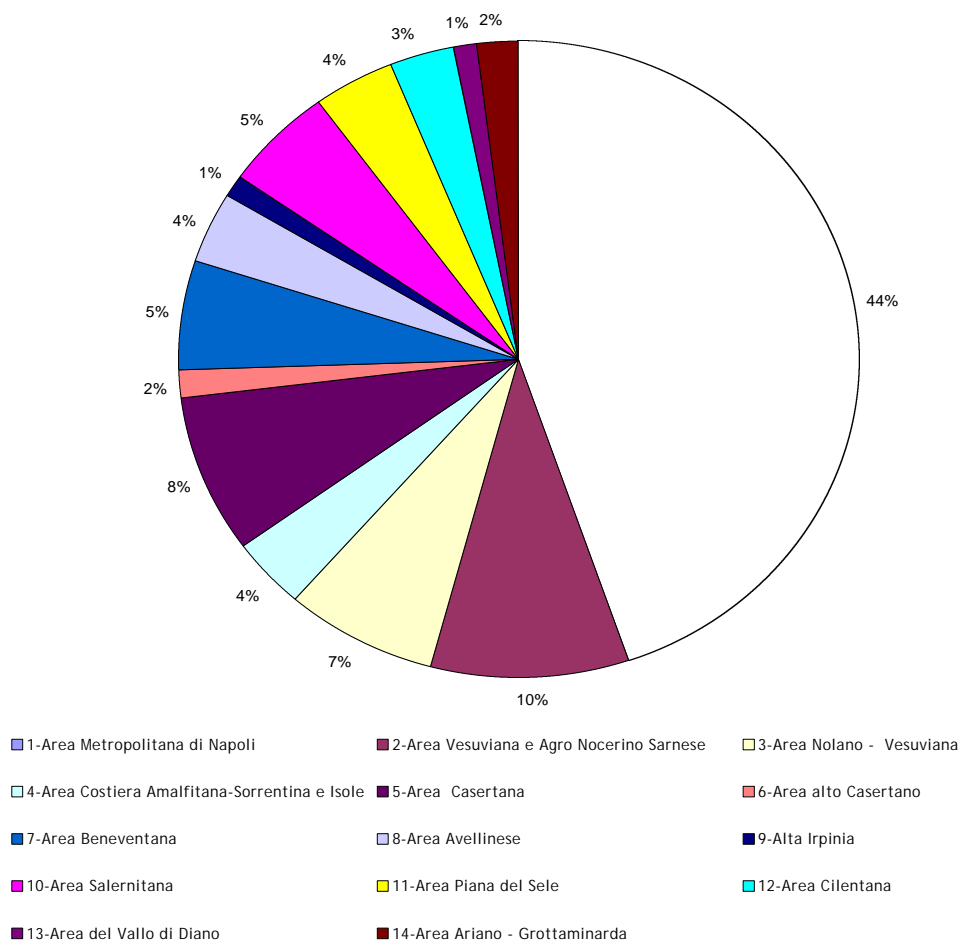
Tab. 8 Dati per Area Funzionale (il reddito è espresso in Milioni di lire)

Area	reddito	abitanti	famiglie	KmQ	densità
1	44.764.989	2.568.419	814.024	779	3.298
2	9.574.400	547.684	156.695	296	1.850
3	7.039.215	398.690	119.872	468	852
4	3.646.773	207.644	70.985	252	823
5	8.125.953	519.062	176.044	1.391	373
6	1.560.108	99.815	36.127	1.097	91
7	5.344.914	310.146	108.186	2.061	150
8	3.840.089	213.066	72.519	693	307
9	1.014.749	56.303	21.724	908	62
10	5.208.183	300.097	100.358	402	747
11	3.841.815	221.056	78.158	1.564	141
12	3.070.169	176.904	63.399	1.885	94
13	1.330.938	76.689	26.165	915	84
14	1.824.661	101.324	35.143	879	115
Totali	100.186.955	5.796.899	1.879.399	13.589	

Graf.1 Distribuzione percentuale della popolazione per Area



Graf.2 Distribuzione percentuale del reddito per Area



Fonti: ISTAT - Istituto Tagliacarne
Elaborazioni Servizio Programmazione Rete Commerciale GR Campania.

Per i consumi si è fatto riferimento al dato I STAT 1996 della spesa media mensile delle famiglie in Campania pari a MLire 1,5.

Pertanto, in considerazione del numero di famiglie presenti in regione si è determinata la spesa complessiva annua pari a ML 33.829.182

Si è quindi determinato l'incidenza percentuale media di spesa, per i consumi commercializzati, rispetto al reddito complessivo regionale, che è risultata del 34%;

Assumendo tale valore percentuale costante per tutte le Aree, si è determinata la spesa complessiva per ogni singola Area.

E' stata stimata per le strutture della grande distribuzione, ossia le strutture con superficie netta di vendita maggiore di 1.500 mq, una quota media di mercato pari al 15% e volendo assicurare a dette strutture un fatturato medio di 12MLire al mq, si è determinato la superficie complessiva ammissibile per ogni singola Area.

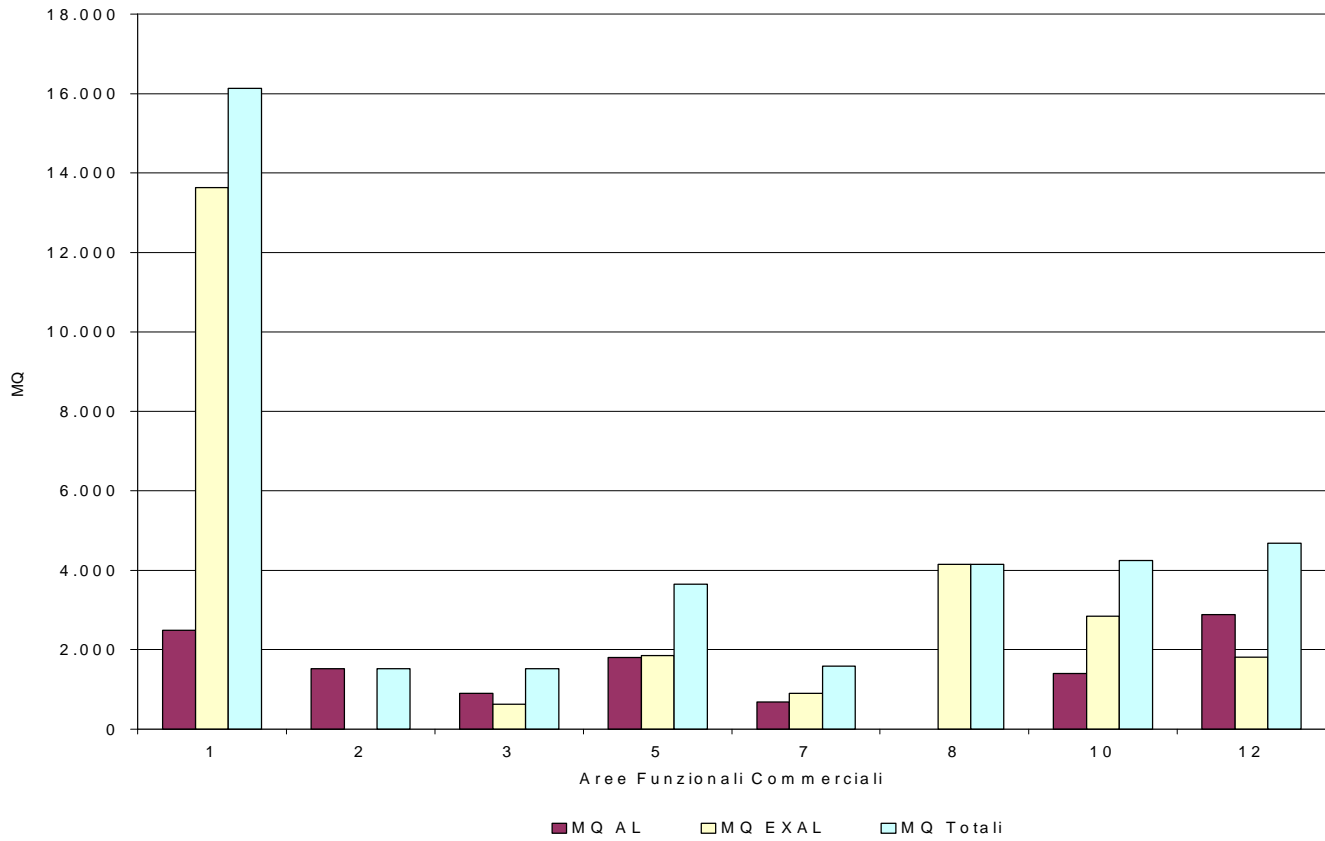
Si riportano le superfici esistenti delle grandi strutture di vendita così come risultanti dal 3° censimento del commercio pubblicato sull'Informatore Statistico Campano n.11 del novembre 1997, rielaborate in rapporto dell'Area di appartenenza.

Tab. 9 Riepilogo per Area delle Strutture Commerciali con superfici comprese tra 1500 e 2500 mq.

area	abitanti	N.eserc	MQ AL	MQ EXAL	MQ Totali	MQ AL x1000ab	MQ EXAL x1000ab	MQ TOT x1000ab
1	2.568.419	8	2.487	13.638	16.125	0,97	5,31	6,28
2	547.684	1	1.527	0	1.527	2,79	0,00	2,79
3	398.690	1	900	620	1.520	2,26	1,56	3,81
5	519.062	2	1.800	1.850	3.650	3,47	3,56	7,03
7	310.146	1	688	900	1.588	2,74	3,58	5,12
8	213.066	2	0	4.150	4.150	0,00	19,48	19,48
10	300.097	2	1.405	2.841	4.246	4,68	9,47	14,15
12	176.904	3	2.880	1.809	4.689	16,28	10,23	26,51
Totali		20	11.687	11.687	37.495			

Fonte 3° Censimento del Commercio - Giunta Regionale della Campania

Graf.3 Distribuzione delle superfici complessive relative alle strutture commerciali con dimensione compresa tra 1500 e 2500 MQ

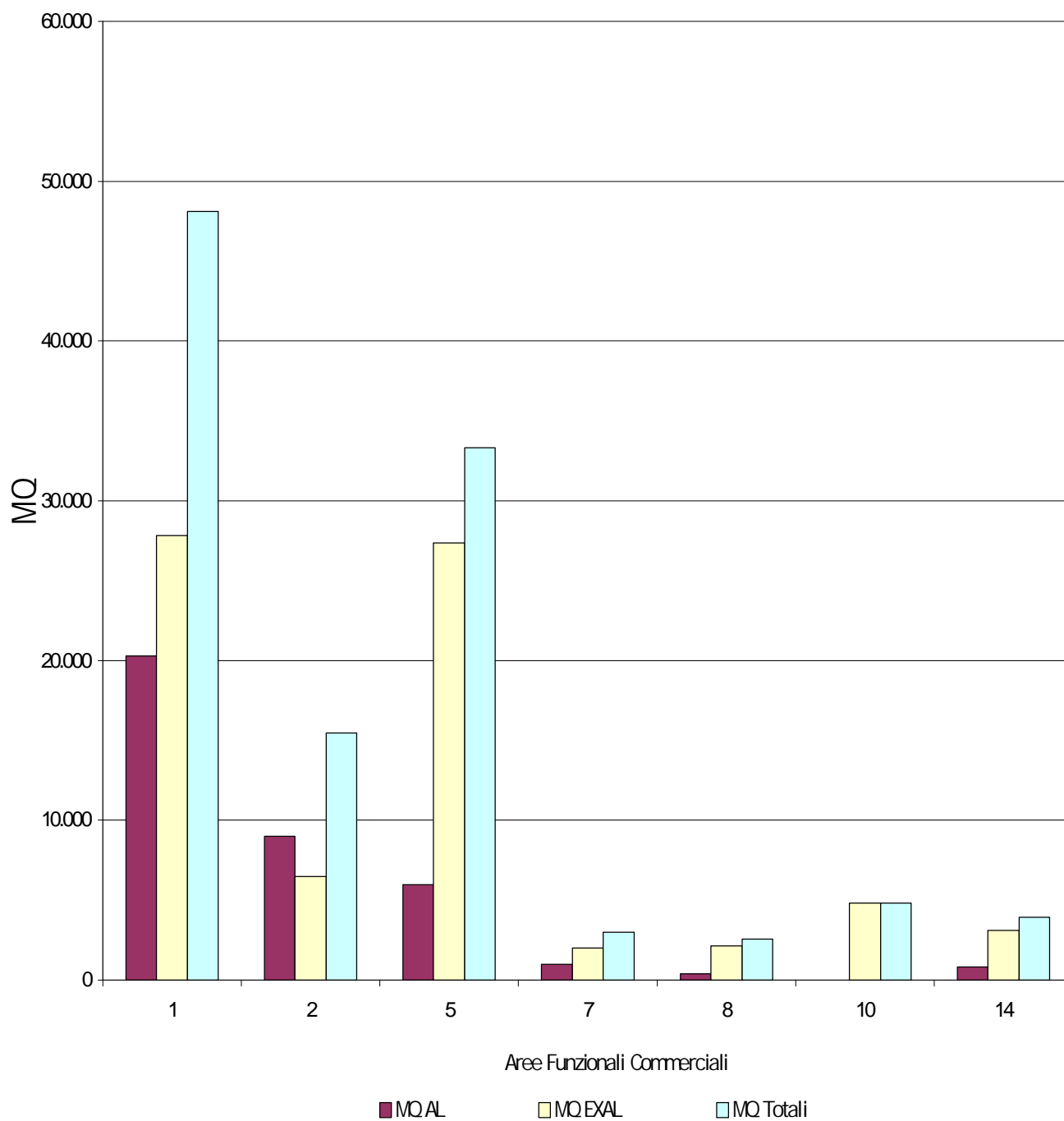


Tab. 10 Riepilogo per area delle strutture commerciali con superficie maggiore 2500 mq.

area	abitanti	N.eserc.	MQ AL	MQ EXAL	MQ Totali	MQAL x1000ab	MQEXAL x1000ab	MQTOT x1000ab
1	2.568.419	7	20.279	27.812	48.091	7,90	10,83	18,72
2	547.684	3	8.975	6.475	15.450	16,39	11,82	28,21
5	519.062	4	5.965	27.340	33.305	11,49	52,67	64,16
7	310.146	1	1.000	2.000	3.000	3,22	6,45	9,67
8	213.066	1	400	2.150	2.550	1,88	10,09	11,97
10	300.097	1	0	4.820	4.820	0,00	16,06	16,06
14	101.324	1	800	3.100	3.900	7,90	30,59	38,49
Tot. Regionali		20	44.419	74.697	119.116			

Fonte 3° Censimento del Commercio - Giunta Regionale della Campania

Graf.4 Distribuzione delle superfici complessive relative alle strutture commerciali con dimensione maggiore di 2500 MQ



Si riporta l'elenco dei nulla osta rilasciati dal 1.1.95 al 31.12.98 non compresi nel 3° Censimento di cui è nota l'attivazione.

Tab. 11 Nulla Osta rilasciati dal 1/1/95 di cui è nota l'attivazione

Area	Provincia	Comune	TAB merc.	MQ	Data delibera
1	NAPOLI	POZZUOLI	8	5.260	07/03/96
1	NAPOLI	AFRAGOLA	8	19.100	20/03/95
9	AVELLINO	AVELLINO	8	3.990	21/04/99
13	SALERNO	POLLA	8	3.314	26/06/97

Fonte Servizio Programmazione Rete Commerciale - Giunta Regionale Campania.

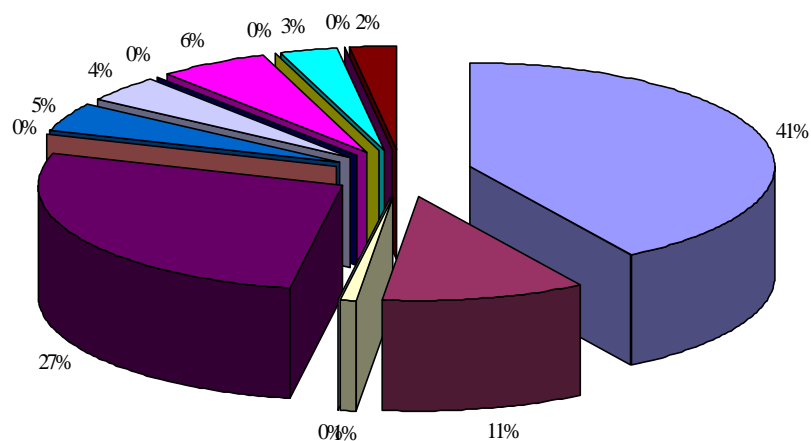
Dalle Superfici ammissibili sono state sottratte le superfici esistenti di detta tipologia di strutture commerciali, nonché le superfici relative alle strutture per le quali è stato rilasciato il nulla osta regionale a partire dall'1.1.95 di cui è nota l'avvenuta o prossima attivazione e, quindi, non rilevate dal 3° Censimento, per ottenere le superfici di futura disponibilità per ogni singola Area Commerciale per il biennio di prima applicazione della legge regionale.

Tab. 12 Determinazione Superfici Disponibili per Grandi Strutture di vendita

Area	MQE	spesa	MQP	MQD	MQE	MQP	%
					x1000ab	x1000ab	
1	64.216	2.267.571	188.964	100.388	25,00	73,57	33,98
2	16.977	484.991	40.416	23.439	31,00	73,79	42,01
3	1.520	356.571	29.714	28.194	3,81	74,53	5,12
4	0	184.727	15.394	15.394	0,00	74,14	0,00
5	42.455	411.620	34.302	-8.153	81,79	66,08	123,77
6	0	79.027	6.586	6.586	0,00	65,98	0,00
7	7.088	270.747	22.562	15.474	22,85	72,75	31,42
8	6.700	194.520	16.210	5.520	31,45	76,08	41,33
9	0	51.402	4.284	4.284	0,00	76,08	0,00
10	9.066	263.821	21.985	12.919	30,21	73,26	41,24
11	0	194.607	16.217	16.217	0,00	73,36	0,00
12	4.689	155.519	12.960	8.271	26,51	73,26	36,18
13	0	67.419	5.618	2.304	0,00	73,26	0,00
14	3.900	92.428	7.702	3.802	38,49	76,02	50,63
Tot.	156.611	5.074.970	422.914	234.639			

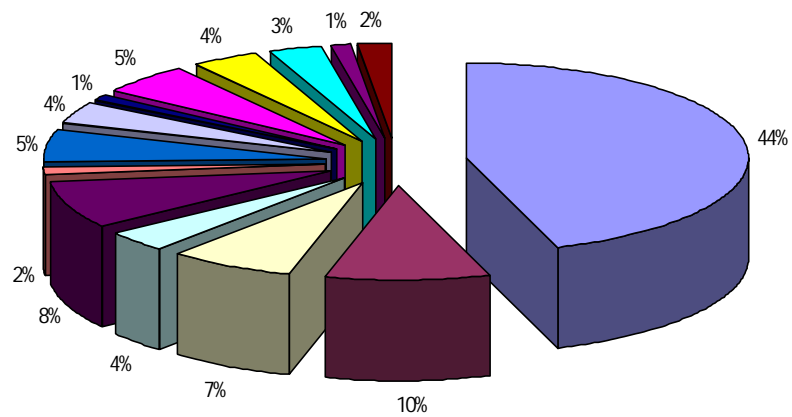
MQE=MQ Esistenti; MQP= MQ Previsti; MQD=MQ Disponibili

Graf.5 Distribuzione percentuale delle superfici esistenti relative alle grandi strutture di vendita per Area



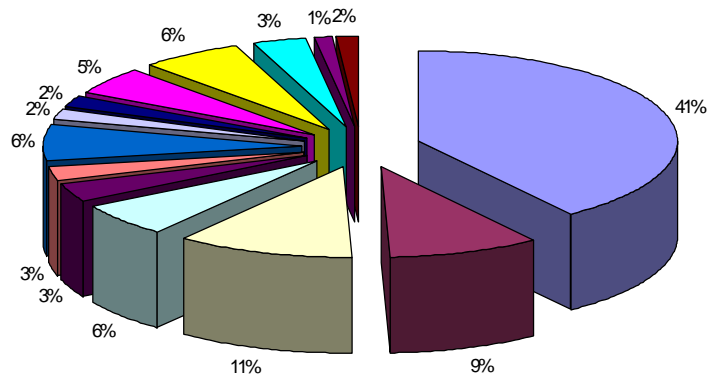
- | | |
|----------------------------------|---|
| ■ 1-Area Metropolitana di Napoli | ■ 2-Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese |
| ■ 3-Area Nolano - Vesuviana | ■ 4-Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole |
| ■ 5-Area Casertana | ■ 6-Area alto Casertano |
| ■ 7-Area Beneventana | ■ 8-Area Avellinese |
| ■ 9-Alta Irpinia | ■ 10-Area Salernitana |
| ■ 11-Area Piana del Sele | ■ 12-Area Cilentana |
| ■ 13-Area del Vallo di Diano | ■ 14-Area Ariano - Grottaninarda |

Graf.6 Distribuzione percentuale delle superfici previste per le per Area



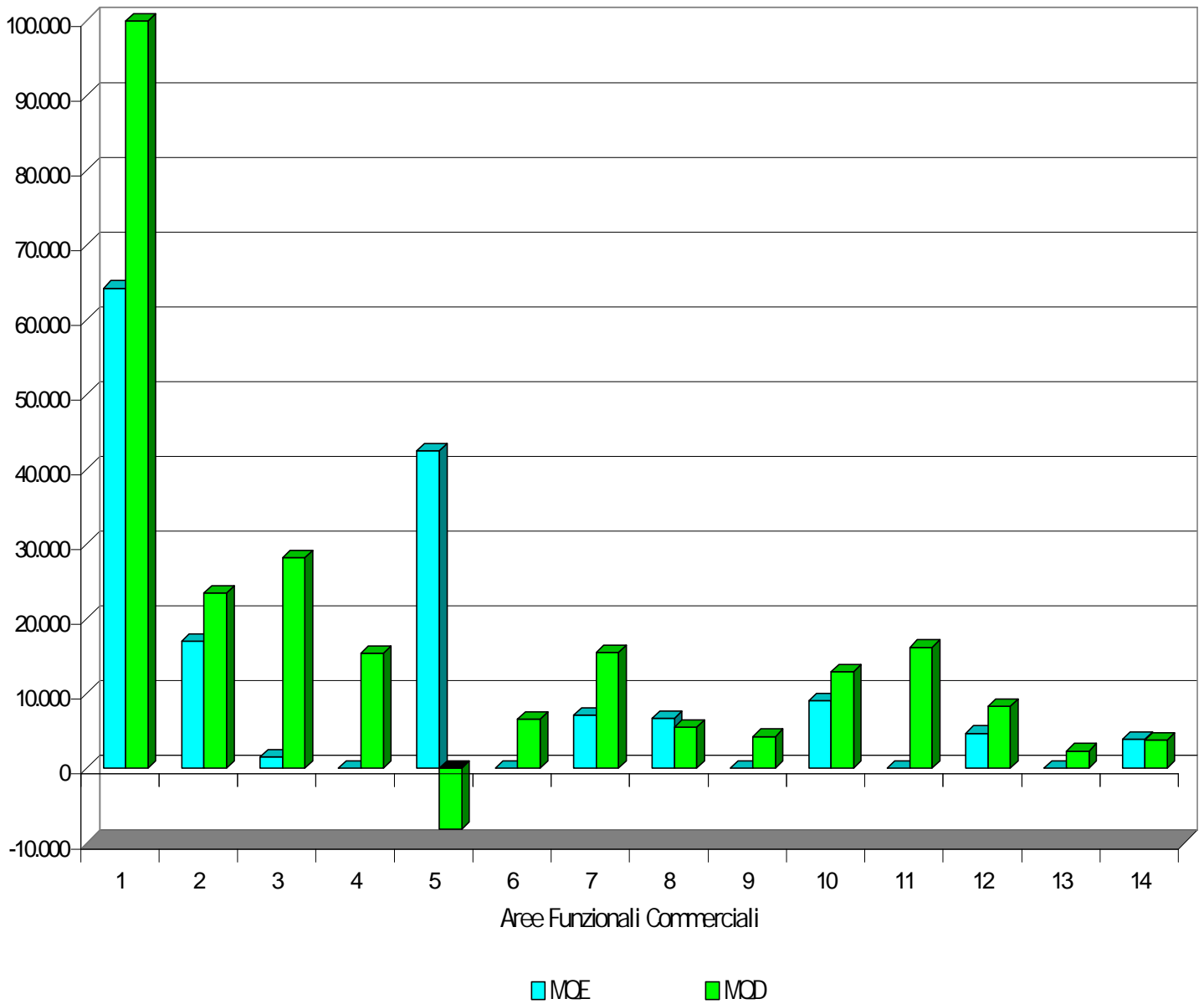
- | | |
|----------------------------------|---|
| ■ 1-Area Metropolitana di Napoli | ■ 2-Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese |
| ■ 3-Area Nolano - Vesuviana | ■ 4-Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole |
| ■ 5-Area Casertana | ■ 6-Area alto Casertano |
| ■ 7-Area Beneventana | ■ 8-Area Avellinese |
| ■ 9-Alta Irpinia | ■ 10-Area Salernitana |
| ■ 11-Area Piana del Sele | ■ 12-Area Cilentana |
| ■ 13-Area del Vallo di Diano | ■ 14-Area Ariano - Grottaminarda |

Graf.7 Distribuzione percentuale delle superfici disponibili relative alle grandi strutture di vendita per Area



- 1-Area Metropolitana di Napoli
- 3-Area Nolano - Vesuviana
- 5-Area Casertana
- 7-Area Beneventana
- 9-Alta Irpinia
- 11-Area Piana del Sele
- 13-Area del Vallo di Diano
- 2-Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese
- 4-Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole
- 6-Area alto Casertano
- 8-Area Avellinese
- 10-Area Salernitana
- 12-Area Cilentana
- 14-Area Ariano - Grottole

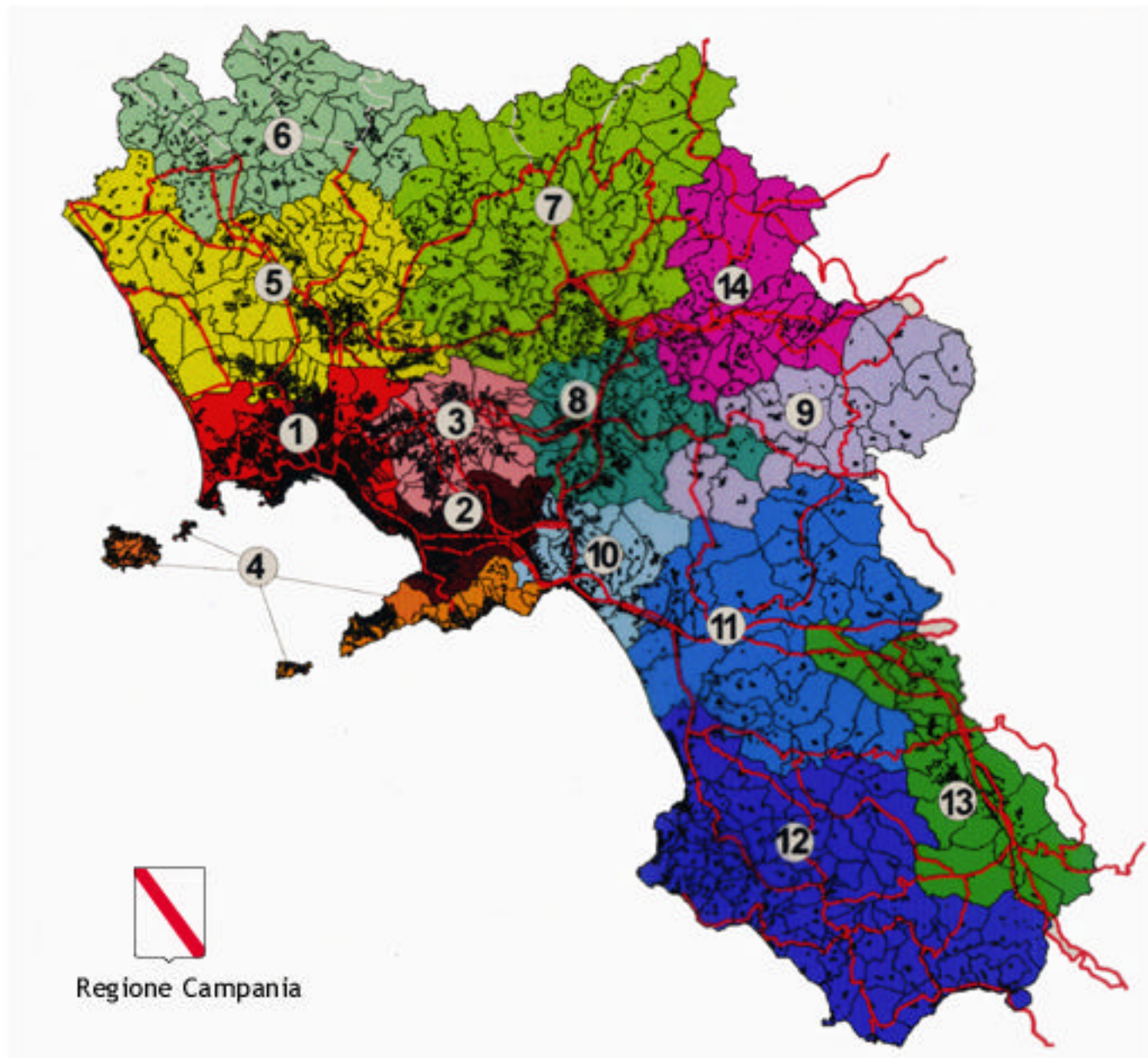
Graf.8 Distribuzioni delle superfici complessive esistenti e disponibili relative alle grandi strutture di vendita per Area



Alla luce della riduzione effettuata dal Consiglio Regionale, in misura del 10% delle superfici previste, i dati riportati in tab.12 risultano modificati così come riportati nella tabella che segue (tab.13) e che costituisce l'allegato C di cui all'art.3 della L.R. 1/2000.

Tab.13

Aree Commerciale Sovracomunale	MQ esistenti	MQ previsti	MQ disponibili
1-Area Metropolitana di Napoli	88.576	170.068	81.492
2-Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese	16.977	36.374	19.397
3-Area Nolano - Vesuviana	1.520	26.743	25.223
4-Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole	0	13.855	13.855
5-Area Casertana	42.455	30.872	-11.583
6-Area alto Casertano	0	5.927	5.927
7-Area Beneventana	7.088	20.306	13.218
8-Area Avellinese	10.690	14.589	3.899
9-Alta Irpinia	0	3.856	3.856
10-Area Salernitana	9.066	19.787	10.721
11-Area Piana del Sele	0	14.595	14.595
12-Area Cilentana	4.689	11.664	6.975
13-Area del Vallo di Diano	3.314	5.056	1.742
14-Area Ariano - Grottaminarda	3.900	6.932	3.032
TOTALI	188.275	380.624	192.394



Individuazione delle Aree funzionali sovracomunali omogenee

- | | |
|--|----------------------------------|
| 01 - Area Metropolitana di Napoli | 08 - Area Avellinese |
| 02 - Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese | 09 - Area Alta Irpinia |
| 03 - Area Nolano - Vesuviana | 10 - Area Salernitana |
| 04 - Area Costiera Amalfitana - Sorrentina e Isole | 11 - Area Piana del Sele |
| 05 - Area Casertana | 12 - Area Cilentana |
| 06 - Area Alto Casertana | 13 - Area del Vallo di Diano |
| 07 - Area Beneventana | 14 - Area Ariano - Grottaminarda |

 Strade e Autostrade